

GAZZETTA UFFICIALE



PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75°

ROMA - Mercoledì, 28 marzo 1934 - ANNO XII

Numero 73

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze Ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2440, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando del vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

LEGGE 19 febbraio 1934, n. 433.

Approvazione del piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento di Milano e delle norme per la sua attuazione.
Pag. 1534

LEGGE 1° marzo 1934, n. 434.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.
Pag. 1537

REGIO DECRETO 22 gennaio 1934, n. 435.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di S. Maria della Neve, in Conche di Codevigo.
Pag. 1576

REGIO DECRETO 29 gennaio 1934, n. 436.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata autonoma, in Ploppo di Monreale.
Pag. 1576

REGIO DECRETO 29 gennaio 1934, n. 437.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di N. S. di Soviore, in Monterosso al Mare Pag. 1576

REGIO DECRETO 29 gennaio 1934, n. 438.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Benedettine di Santa Maria del Fiore di Lapo, con sede in Firenze Pag. 1576

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1934.

Proroga al 31 dicembre 1934 delle norme contenute nei decreti Ministeriali 3 marzo 1931 e 22 aprile 1933, relative ai contributi sindacali integrativi di cui all'art. 19 del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644 Pag. 1576

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 1576

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero dei lavori pubblici:

R. decreto-legge 4 gennaio 1934, n. 57, concernente il regolamento di condominio per le cooperative edilizie a contributo statale e mutuo della Cassa depositi e prestiti Pag. 1577

R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 97, riguardante la costruzione della ferrovia Portogruaro-Palmanova-Sasseto Pag. 1577

R. decreto-legge 4 gennaio 1934, n. 49, riguardante l'autorizzazione di spesa di L. 9.601.253,07 per estinzione del mutuo concesso dalla Cassa di risparmio del Banco di Napoli per i lavori del porto di Napoli Pag. 1577

R. decreto-legge 7 dicembre 1933, n. 1936, col quale è stato concesso un contributo straordinario per la ultimazione delle opere dell'Acquedotto del Vivo per la Val d'Orcia e la Val di Chiana Pag. 1577

R. decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1864, che approva il piano regolatore particolareggiato edilizio e di risanamento della parte centrale della città di Modena Pag. 1577

R. decreto-legge 21 dicembre 1933, n. 1919, riguardante la proroga dei provvedimenti per agevolare la ricostruzione di abitati colpiti da terremoti Pag. 1577

R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 50, con il quale si autorizza la spesa di L. 3.900.000 per la costruzione in Litoria di un edificio da adibire a sede del commissario speciale per l'Agro Pontino e degli uffici dipendenti Pag. 1577

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze; Media dei cambi e delle rendite.

Pag. 1577

Banca d'Italia: Situazione al 28 febbraio 1934-XII Pag. 1578

Ministero degli affari esteri:

Convenzione internazionale di diritto privato aeronautico. Pag. 1580

Ratifica della Convenzione sulla sicurezza della vita umana in mare Pag. 1580

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di notaro dall'esercizio Pag. 1580

CONCORSI

Ministero delle corporazioni:

Diario delle prove scritte del concorso a 20 posti di grado 10° del gruppo A del ruolo dell'Ispettorato corporativo Pag. 1580

Diario delle prove scritte del concorso a 20 posti di alunno d'ordine nel ruolo dell'Ispettorato corporativo Pag. 1580

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 febbraio 1934, n. 433.

Approvazione del piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento di Milano e delle norme per la sua attuazione.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Art. 1.

È approvato, e dichiarato di pubblica utilità, il piano regolatore di massima per la città di Milano, secondo il progetto a firma dell'ing. Cesare Albertini, in data 4 febbraio 1933-XI, da ritenersi per ogni conseguente effetto piano di massima.

Un esemplare del piano costituito da n. 48 tavole in scala 1:1000 nonchè da una planimetria in scala 1:2000 per la zona interna, da n. 57 tavole in scala 1:5000 per la zona esterna vistato dal Ministro per i lavori pubblici, sarà depositato all'Archivio di Stato.

Art. 2.

È approvato il regolamento annesso alla presente legge (allegato A) contenente norme generali e prescrizioni tecni-

che, del piano anzidetto, il quale regolamento, vistato dal Ministro per i lavori pubblici per l'esecuzione sarà depositato all'Archivio di Stato.

Art. 3.

Con l'approvazione del piano regolatore di massima vengono fissate le direttive e determinati i criteri generali secondo i quali saranno sviluppati i piani particolareggiati di esecuzione.

Il comune di Milano provvederà alla compilazione dei piani particolareggiati di esecuzione delle singole zone a mano a mano che se ne presenti l'opportunità e se ne preveda la prossima realizzazione. Tali piani comprenderanno la planimetria particolareggiata della zona e l'elenco delle proprietà soggette ad espropriazione od a vincolo. La imposizione del vincolo e i termini per la presentazione dei ricorsi decorrono dalla pubblicazione, da parte del Comune, di ogni singolo piano particolareggiato.

I piani particolareggiati di esecuzione di ciascuna zona dovranno essere resi pubblici ai sensi e per gli effetti dell'articolo 87 della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

L'approvazione dei piani particolareggiati di esecuzione sarà data con Regio decreto su proposta del Ministro per i lavori pubblici.

Art. 4.

Per quanto si riferisce a sistemazioni che interessino beni demaniali e i servizi ferroviari saranno presi, dal comune di Milano, preventivi accordi con le Amministrazioni competenti.

Art. 5.

Il presente piano di massima non ha limiti di durata nei riguardi urbanistici ed edilizi.

Dal giorno della sua pubblicazione, ed anche prima della approvazione dei rispettivi piani particolareggiati, entro i limiti del piano:

a) le nuove costruzioni e le ricostruzioni degli edifici dovranno rispettare le linee previste dal piano indicanti la rete delle essenziali vie di comunicazioni stradale e ferroviaria;

b) le nuove costruzioni e le ricostruzioni dovranno osservare le norme e le prescrizioni edilizie previste dal piano per determinate zone;

c) è vietato procedere a lottizzazioni di terreni a scopo edilizio senza il permesso dell'autorità comunale, che avrà facoltà di concederlo solo quando il piano non sia in contrasto coi criteri adottati dal piano di massima.

I proprietari potranno apportare qualsiasi modificazione agli edifici che sono colpiti dal piano di massima approvato con la presente legge, purchè ottengano la necessaria autorizzazione a norma dei regolamenti comunali. Il Comune potrà però negare la suddetta autorizzazione ove, entro due mesi dalla data di presentazione del relativo progetto di dette modificazioni, il Comune stesso dichiarerà di adottare il piano particolareggiato corrispondente ed il piano stesso venga deliberato dal podestà entro sei mesi dalla data medesima.

Art. 6.

Per la esecuzione degli espropri necessari all'attuazione dei piani particolareggiati, il comune di Milano potrà, a suo insindacabile giudizio, seguire la procedura normale stabilita dalla legge di espropriazione per causa di pubblica utilità del 25 giugno 1865, n. 2359, oppure seguire la procedura speciale abbreviata.

Per la procedura abbreviata si seguiranno le seguenti norme.

Su richiesta del Comune, il prefetto dispone che, in contraddittorio del Comune stesso e dei singoli espropriandi, sia formato lo stato di consistenza dei beni da espropriare e, sulle risultanze di tale stato e in base ai criteri di valutazione di cui all'art. 7 della presente legge, sentito, ove occorra, un tecnico scelto nell'albo degli ingegneri della Provincia, determina la somma da depositarsi alla Cassa depositi e prestiti quale indennità di espropriazione unica inscindibile per ogni proprietà a tacitazione di tutti i diritti reali inerenti alla proprietà stessa, e stabilisce i termini entro i quali il deposito deve essere eseguito.

Il decreto del prefetto sarà notificato ai singoli espropriandi nella forma delle citazioni.

Effettuato il deposito della somma delle indennità come sopra determinata, il prefetto, a richiesta del Comune, emette il decreto di trasferimento di proprietà e di immissione in possesso degli stabili contemplati nello stato di consistenza dei beni, come sopra formato.

A cura del Comune il decreto sarà trascritto all'Ufficio delle ipoteche e quindi notificato ai singoli interessati. La notificazione terrà luogo di presa di possesso dei beni espropriati.

Nei trenta giorni successivi a tale notifica, gli interessati possono proporre avanti l'autorità giudiziaria competente le loro opposizioni relativamente alla misura della indennità come sopra determinata.

Trascorso tale termine senza che sia stata prodotta opposizione la indennità come sopra determinata e depositata diviene definitiva.

Per le opposizioni si seguirà la procedura stabilita dallo art. 52 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, ma per l'eventuale nuova valutazione dovranno applicarsi i criteri ed i riferimenti stabiliti con l'art. 7 della presente legge.

Art. 7.

L'indennità di espropriazione per opere di piano regolatore sarà determinata sulla media del valore venale e dell'imponibile netto, capitalizzato ad un tasso variabile dal 3,50 per cento al 7 per cento a seconda delle condizioni dell'edificio e della località.

Nella determinazione delle indennità di espropriazione dovrà tenersi conto del puro valore dell'immobile considerato indipendentemente dalla maggiore edificabilità del terreno sul quale esso insiste, derivante dal presente piano, e dovrà essere escluso qualsiasi coefficiente di valore, in più o in meno, che direttamente o indirettamente, mediatamente od immediatamente, dipenda o consegua dalla adozione, approvazione ed esecuzione totale o parziale del piano.

Art. 8.

Per la formazione delle strade o piazze in aree non occupate da fabbricati, ciascuno dei proprietari dei terreni confinanti con le dette strade o piazze dovrà cedere gratuitamente al Comune il suolo corrispondente alla metà della larghezza stradale per ogni fronte di cui sia proprietario fino al massimo di un quinto dell'area totale di sua proprietà e per una profondità non superiore a metri 10.

L'obbligo della cessione gratuita a termine della precedente disposizione viene meno, quando, nella restante area una parte maggiore della metà venga alla sua volta espropriata.

Il valore delle aree cedute a norma del presente articolo deve essere detratto nello stabilire sulla residuale proprietà il contributo di miglioria di cui all'art. 10.

Art. 9.

Ai beni di qualsiasi natura di proprietà dello Stato non si applicano le disposizioni contenute nell'art. 8.

Art. 10.

Il comune di Milano è autorizzato ad imporre ai proprietari dei beni confinanti e contigui, che siano avvantaggiati dalla attuazione del piano regolatore, approvato con la presente legge, i contributi stabiliti dall'art. 77 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, e con le modalità di applicazione e di esazione stabilite dalla legge stessa, ed agli altri beni comunque avvantaggiati i contributi di miglioria di cui agli articoli 236 e seguenti del testo unico dalla legge sulla finanza locale approvato con R. decreto 14 settembre 1931, n. 1175.

Art. 11.

Il comune di Milano è autorizzato a comprendere nei piani particolareggiati anche la espropriazione degli immobili, la occupazione dei quali giovi ad integrare le finalità dell'opera e a soddisfare le sue prevedibili esigenze future.

Prima di procedere alla espropriazione dei beni occorrenti per l'attuazione del piano, il Comune deve farne notifica ai rispettivi proprietari e contemporaneamente invitarli a dichiarare entro un termine fissato se o meno intendono essi stessi addivenire alla edificazione o ricostruzione sulla loro proprietà singolarmente se proprietari dell'intera zona, o riuniti in consorzio, secondo le norme estetiche ed edilizie, le modalità ed i termini che il Comune stabilirà in relazione ai vincoli del piano, alle speciali norme generali e prescrizioni tecniche di cui al suddetto regolamento e alle disposizioni del regolamento edilizio e di igiene vigenti nel Comune stesso.

Gli inviti di cui nel presente articolo saranno a cura del Comune notificati ai proprietari interessati nella forma delle citazioni secondo l'elenco desunto dalle intestazioni catastali.

Art. 12.

Con la stessa procedura di cui all'art. 3 e con le stesse modalità e gli effetti dell'art. 11 il Comune è autorizzato ad imporre in qualsiasi momento che la costruzione o modificazione di edifici prospettanti su determinate strade o piazze, segua in conformità di un progetto generale di sistemazione architettonica comprendente tutte le aree e gli edifici della zona.

Art. 13.

Nessuno avrà diritto ad indennità per la risoluzione dei contratti di locazione cagionata dalla esecuzione del piano regolatore di cui alla presente legge.

Art. 14.

È vietato procedere a lottizzazione di terreni a scopo edilizio fuori dei limiti del piano regolatore edilizio e di ampliamento senza il permesso dell'autorità comunale, che avrà facoltà di concederlo solo nel caso in cui il progetto di lottizzazione non sia in contrasto coi criteri di massima da esso adottati per l'ulteriore sviluppo della città, e solo quando l'interessato assuma con idonee garanzie, l'obbligo di procedere a proprie spese all'impianto dei pubblici servizi (acqua, fognatura, illuminazione, mezzi di trasporto in comune) su progetti approvati dal Comune e da eseguirsi sotto la vigilanza del medesimo.

Dopo l'entrata in vigore della presente legge alle opere iniziate e compiute prima del permesso della lottizzazione si applica il disposto dell'art. 90 della legge 25 giugno 1865, n. 2359. Ai contravventori è comminata l'ammenda fino a L. 10.000.

Art. 15.

Nella attuazione del presente piano regolatore si dovranno rispettare le cose immobili la cui conservazione presenti un

interesse pubblico, per la loro bellezza, e per la loro particolare relazione con la storia della città. Fermo pertanto il rispetto dei monumenti più notevoli quale risulta dal presente piano di massima nell'attuazione del piano, si dovrà curare che i cimeli interessanti la storia della città, e che abbiano particolare importanza nei riguardi estetici, quando non sia possibile conservarli in luogo incorporandoli degnamente nelle nuove costruzioni vengano trasportati nei civici musei, e ciò secondo accordo da prendersi di volta con le autorità preposte alla tutela delle antichità e monumenti.

Art. 16.

La sistemazione archeologica della zona circostante alla basilica di S. Lorenzo e delimitata dal corso di Porta Ticinese, dalla via Pio IV, alla piazza Vetra e dalla via Pioppette fino all'incontro della nuova via di piano regolatore che dalla piazza Vetra si dirige a mezzogiorno, viene segnata nel presente piano a scopo esclusivamente indicativo. Essa potrà essere oggetto di sistemazione anche diversa a seconda del risultato delle indagini archeologiche che verranno all'uopo istituite.

Ritanto il piano relativo potrà essere approvato separatamente nei modi stabiliti dalla presente legge.

Art. 17.

I portici delle nuove costruzioni, previsti dal piano regolatore di cui alla presente legge, sono sottoposti senza indennizzo di sorta, a servitù pubblica e quindi da considerarsi per ogni conseguente effetto come pubbliche strade e ciò senza pregiudizio del contributo di cui all'art. 10 della presente legge.

Art. 18.

I piani regolatori previsti dal R. decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1296, dal R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1069, dal R. decreto-legge 25 gennaio 1932, n. 95, e dal R. decreto-legge 22 luglio 1932, n. 1065, convertiti rispettivamente nelle leggi 20 dicembre 1928, n. 3178, 17 dicembre 1931, n. 1728, 30 maggio 1932, n. 754, 15 dicembre 1932, n. 1752, rimangono integralmente disciplinati dalle norme dei decreti stessi.

Le disposizioni del R. decreto-legge 7 maggio 1931, n. 590, convertite nella legge 29 febbraio 1932, n. 149, rimangono in vigore soltanto per la esecuzione delle singole parti del piano per le quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, sia già intervenuta apposita deliberazione podestarile. Le altre parti del piano per le quali tale deliberazione non sia intervenuta, saranno considerate come facenti parte del piano di massima di cui alla presente legge e per l'esecuzione di esse saranno osservate le norme della legge stessa.

Rimane ferma la disposizione del capoverso dell'art. 3 della legge 29 febbraio 1932, n. 149.

Art. 19.

La tassa di registro e di trascrizione ipotecaria sui soli trapassi di proprietà al comune di Milano per l'esproprio e l'acquisto di immobili occorrenti per l'esecuzione del piano regolatore generale approvato con la presente legge, è stabilita nella misura fissa di L. 10 per ogni atto ed ogni trascrizione.

Il privilegio fiscale previsto nel precedente comma del presente articolo è limitato agli atti e contratti indicati nel comma stesso posti in essere entro il termine di venticinque anni a decorrere dalla pubblicazione della presente legge.

Art. 20.

Tutte le costruzioni eseguite sia dai privati che dal Comune o suoi concessionari per l'attuazione del piano, com-

piute nel termine di venticinque anni a decorrere dalla pubblicazione della presente legge, godranno della esenzione venticinquennale dalla imposta e dalle sovrainposte comunale e provinciale sui fabbricati.

La predetta esenzione è estesa alle costruzioni e ricostruzioni effettuate e da effettuarsi in esecuzione del piano particolareggiato di cui al R. decreto-legge 7 giugno 1928, numero 1296. E altresì estesa alle costruzioni e ricostruzioni effettuate in esecuzione di apposite convenzioni stipulate col comune di Milano per raggiungere anticipatamente le sistemazioni lasciate invariate dal piano approvato con R. decreto-legge 7 maggio 1931, n. 590, e dal presente, purchè la dichiarazione di abitabilità sia intervenuta posteriormente al 1° gennaio 1930.

Art. 21.

Il termine per l'esecuzione dei piani particolareggiati non potrà superare dieci anni dalla pubblicazione del decreto di approvazione.

Nella deliberazione podestarile di adozione del piano dovrà essere indicato il termine entro il quale dovranno completarsi le espropriazioni.

Anche dopo l'approvazione dei piani particolareggiati sarà consentita ai proprietari degli stabili colpiti dal piano, la esecuzione delle opere di manutenzione dei loro immobili.

Il Comune potrà anche consentire opere che eccedano la manutenzione a suo esclusivo giudizio. In tale caso, delle opere eseguite sarà tenuto conto nel computo delle indennità di esproprio, deducendone la quota di deprezzamento.

Art. 22.

Il Governo del Re ha facoltà di approvare con l'osservanza delle norme contenute nella presente legge, le modificazioni al piano regolatore edilizio e di ampliamento ed alle norme generali e prescrizioni tecniche che nel corso della sua attuazione si rendessero necessarie.

Art. 23.

In quanto non disposto o modificato con la presente legge valgono le norme della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CEOLLALANZA — DE FRANCISCI
— JUNG — ERCOLE — CIANO.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

ALLEGATO A.

DISPOSIZIONI EDILIZIE.

Art. 1.

È in facoltà del Comune di formulare speciali norme edilizie anche a deroga delle disposizioni del regolamento edilizio, allo scopo di ottenere particolare armonia tra i vari edifici di una stessa località costituenti lo stesso quadro urbano.

Tali norme dovranno essere approvate secondo le norme di legge.

Art. 2.

Il Comune, previ accordi con gli Enti di tutela artistica, potrà dare norme edilizie speciali per gli edifici che dovessero sorgere in vicinanza di monumenti di particolare pregio artistico o storico.

Tali norme rifletteranno le altezze, le distanze e il carattere di detti edifici e dovranno emanarsi entro due anni dalla approvazione della legge che approva il piano.

Art. 3.

In caso di rifabbrica o di radicale rifacimento degli stabili il Comune potrà senz'altro imporre la rettifica di allineamenti tortuosi allo scopo di uniformarli all'allineamento generale delle strade ed in ogni caso per una profondità non superiore a un metro.

Art. 4.

Quando per effetto dell'esecuzione di un piano regolatore una parte di un edificio venga ad essere offerta alla pubblica vista, e costituisca a giudizio del Comune un deturpamento che torni a disdoro della città, particolarmente nei riguardi della importanza che vengono ad assumere i luoghi per effetto della esecuzione del piano, sarà facoltà del Comune intimare ai proprietari di variare i prospetti secondo un progetto da approvarsi dal Comune.

Il Comune potrà imporre l'esecuzione del rifacimento entro un termine stabilito.

In caso di rifiuto il Comune avrà facoltà di procedere allo esproprio dell'intero edificio corrispondendo una indennità determinata secondo le norme contenute nella legge che approva il piano.

Art. 5.

Salvo le altre norme edilizie che il Comune potrà formulare, per le aree destinate nel piano a fabbricazione rada dovranno rispettarsi le norme seguenti:

a) per le aree indicate con X: gli edifici non dovranno occupare più di un terzo dell'area totale, e non dovranno essere formati da più di tre piani;

b) per le aree indicate con Y: non potranno costruirsi che edifici isolati; la loro minima distanza sarà di m. 10, lo sviluppo delle fronti non potrà superare m. 30; gli edifici non potranno contenere più di quattro piani;

c) per le aree indicate con V: gli edifici non dovranno occupare più di un quinto dell'area, e non dovranno essere formati da più di tre piani;

d) le aree indicate con V^o: gli edifici non dovranno occupare più di un quinto dell'area: non potranno superare l'altezza di m. 16; la loro cubatura non potrà superare 2500 metri cubi ogni 1000 metri quadrati di superficie del lotto fabbricabile;

e) per le aree indicate con W: gli edifici non dovranno occupare più di un quarto dell'area e non potranno essere formati da più di tre piani;

f) per le aree indicate con Z: le fronti dei fabbricati dovranno costruirsi parallelamente alla linea stradale arretrandosi da essa secondo quanto è indicato sui tipi.

Tutte le aree che per effetto delle disposizioni contenute in questo articolo restano libere da fabbricati dovranno sistemarsi a giardino.

Visto, il Ministro per i lavori pubblici:
DI CROLLALANZA.

LEGGE 1° marzo 1934, n. 434.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle comunicazioni, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella A).

Art. 2.

L'Amministrazione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate ed a far pagare le spese relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935, ai termini del R. decreto 23 aprile 1925, n. 520, in conformità dello stato di previsione allegato alla presente legge (Appendice n. 1 - Tabelle B e C).

Art. 3.

L'Amministrazione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate ed a far pagare le spese riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935, ai termini del R. decreto 14 giugno 1925, n. 884, in conformità dello stato di previsione allegato alla presente legge (Appendice n. 2 - Tabelle D e E).

Art. 4.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a far pagare le spese concernenti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935, a termini della legge 7 luglio 1907, n. 429, in conformità dello stato di previsione allegato alla presente legge (Appendice n. 3 - Tabelle F e G).

Art. 5.

Per l'esercizio finanziario 1934-35 è sospeso il versamento di L. 40.000.000 al Fondo pensioni e sussidi del personale ferroviario ad integrazione del patrimonio del Fondo stesso, previsto dal 2° comma dell'art. 1 del R. decreto-legge 23 marzo 1924, n. 498.

Art. 6.

L'ammontare del Fondo di dotazione delle ferrovie dello Stato, di cui all'art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429, rimane stabilito, per l'esercizio finanziario 1934-35, in lire 900.000.000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

TABELLA A.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

Num.	Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
SPESA PER I SERVIZI DELLA MARINA MERCANTILE.		
Spese generali.		
1	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>)	1,520,000 —
2	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli (art. 63 del Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e Regio decreto 17 febbraio 1924, n. 182)	125,000 —
3	Premi di operosità e di rendimento agli ufficiali ed ai sottufficiali destinati a prestar servizio nell'Amministrazione centrale della marina mercantile	55,000 —
4	Sussidi agli impiegati, uscieri ed inservienti di ruolo e avventizi dell'Amministrazione centrale e provinciale	18,000 —
5	Sussidi agli impiegati, uscieri ed inservienti bisognosi, già appartenenti all'Amministrazione centrale e provinciale e loro famiglie	7,000 —
6	Indennità e diarie ai componenti le Commissioni d'inchiesta sui sinistri marittimi ed alle persone che essendo chiamate a deporre innanzi le Commissioni stesse, abbiano diritto alla corresponsione di indennità - Spese varie inerenti al funzionamento delle Commissioni suddette (copia di atti, traduzioni, periti legali, ecc.) (articoli 3 e 4 del Regio decreto 17 settembre 1925, n. 1819) - Indennità e diarie ai componenti del Consiglio superiore della marina mercantile (art. 6 del Regio decreto 8 novembre 1928, numero 2641) ed ai componenti di Commissioni e Comitati vari - Spese per il loro funzionamento - Indennità speciali al personale addetto ai servizi della marina mercantile	115,000 —
7	Ispesioni e missioni nell'interesse dei vari servizi dell'Amministrazione centrale	19,000 —

Num.	Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		
8	Spese di telegrammi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	100,000 —
9	Spese di liti, arbitraggi, coazioni ed altre accessorie (<i>Spesa obbligatoria</i>)	13,000 —
10	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti	140,000 —
11	Spese per il funzionamento e la manutenzione della biblioteca	2,000 —
12	Spese casuali	6,000 —
13	Fitto di locali e canoni d'acqua - Manutenzione e pulizia dei locali	300,000 —
14	Spese per le statistiche concernenti i servizi della marina mercantile (articolo 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	per memoria
15	Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	per memoria
Debito vitalizzato.		
16	Pensioni ordinarie (<i>Spese fisse</i>)	2,420,000 —
17	Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, modificati dall'articolo 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	7,000,000 —
Spese per la marina mercantile.		
18	Spese per l'estrazione dei galleggianti sommersi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	7,004,000 —
19	Vigilanza sulla pesca	per memoria
20	Sovvenzione alla Cassa Nazionale fascista per la previdenza della gente di mare e sovvenzioni ad Istituti, Associazioni e Società varie affinenti alla marina mercantile - sussidi alla gente di mare, marinai e pescatori e alle loro famiglie	178,000 —
		4,820,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num.	Denominazione	
21	Spese eventuali per mantenimento, alloggio e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali e di marinai esteri indigeni (legge 24 maggio 1877, n. 3919, e accordo internazionale 8 giugno 1880) - Spese varie per soccorsi eventualmente prestati a navi pericolanti (articoli 122 e 190 del Codice per la marina mercantile) - Spese per assistenza e rimpatrio di marinai nazionali ed esteri abbandonati ed indigeni sbarcati all'estero da navi nazionali (articoli 56, 75 e 114 del Codice per la marina mercantile) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	140, 000 —
22	Quota di concorso nella spesa di vigilanza dei ghiacci nel nord Atlantico (Convenzioni di Londra 20 gennaio 1915 e 31 maggio 1929) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	234, 000 —
23	Eventuale concorso dello Stato per il mantenimento di corpi di piloti nei porti ove il pilotaggio è dichiarato obbligatorio	15, 000 —
	<i>Spese per le Capitanerie di porto.</i>	5, 387, 000 —
24	Ufficiali delle Capitanerie di porto - Stipendi, indennità militare ed assegni vari di carattere continuativo	8, 000, 000 —
25	Personale d'ordine delle Capitanerie di porto e personale di ruolo già in servizio nelle nuove provincie - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>)	3, 500, 000 —
26	Incaricati marittimi e delegati di spiaggia - Inservienti locali di porto - Retribuzioni - Indennità di reggenza di uffici di porto - Assicurazioni sociali	368, 320 —
27	Indennità di trasferimento e di missione per il personale delle Capitanerie di porto	350, 000 —
28	Manutenzione ordinaria dei fabbricati delle Capitanerie di porto	200, 000 —
29	Spese di ufficio per le Capitanerie di porto	169, 500 —
30	Indennità al personale, soprassoldi e assegni agli ufficiali e sottufficiali di porto ed ai militari del Corpo Reali equipaggi marittimi presso le Capitanerie di porto - Spese varie per il corso dei sottotenenti di porto di nuova nomina presso l'Accademia navale di Livorno (art. 3 del regio decreto 10 settembre 1923, n. 3068)	275, 000 —
CAPITOLI		
	Denominazione	
31	Attrezzi, arredi, mobili e mezzi nautici per le Capitanerie di porto - Corpi di guardia - Imbarcazioni - Illuminazione, riscaldamento, consumo d'acqua, spese telefoniche e spese varie	1, 600, 000 —
	<i>Spese per i servizi marittimi.</i>	14, 462, 820 —
32	Acquisto, manutenzione e custodia di boe d'ormeggio e di altri galleggianti adibiti al servizio postale - Spese per la visita del materiale nautico delle società sovvenzionate e per acquisto di carte nautiche e di pubblicazioni	50, 000 —
33	Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi - Spese per l'assicurazione delle navi adette ai servizi marittimi sovvenzionati per le quali lo Stato abbia assunto l'onere del risarcimento in caso di perdita totale	263, 535, 000 —
34	Compensi a società di navigazione per speciali trasporti con carattere postale e commerciale (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1, 585, 000 —
	<i>Spese per la Milizia portuaria.</i>	265, 170, 000 —
35	Stipendi, paghe ed indennità varie di carattere continuativo agli ufficiali, sottufficiali, graduati e camicie nere ed allievi camicie nere della Milizia portuaria - Contributi per opera di previdenza ed assicurazione, rette ospedaliere e assegni agli ufficiali medici in servizio presso la Milizia portuaria - Premi di rafferma (<i>Spese fisse</i>)	5, 700, 000 —
36	Indennità per servizi collettivi ed isolati fuori residenza agli ufficiali, sottufficiali, graduati, camicie nere, ed aspiranti allievi camicie nere della Milizia portuaria - Indennità di tramutamento al suddetto personale ed alle loro famiglie	200, 000 —
37	Provvista e manutenzione vestiario per la Milizia portuaria	400, 000 —
38	Spese per educazione fisica, per il tiro a segno e per campi d'istruzione - Spese per la musica, energia elettrica, acqua potabile, riscaldamento, biblioteche, arredamento delle infermerie e medicinali - Spese per bagni, docce e caserme - Arredamento e munizionamento - Spese telefoniche, postali e telegrafiche - Mobili d'ufficio, cancelleria,	

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num.	Denominazione	
39	stampati, macchine da scrivere - Spese per servizi di copiatura ed altre spese per il funzionamento della Milizia portuaria	750,000 —
40	Manutenzione ordinaria dei fabbricati in uso della Milizia portuaria - Fitto locali per il comando gruppo Legioni Milizia portuaria e per i comandi e le caserme dei reparti dipendenti	250,000 —
41	Spese per automezzi e natanti e per la prevenzione e l'estinzione degli incendi nei porti - Spese per l'acquisto, manutenzione e riparazione di biciclette	500,000 —
42	Sussidi al personale della Milizia portuaria	20,000 —
43	Premi di operosità e di rendimento al personale della Milizia portuaria.	17,500 —
	Spese diverse.	7,837,500 —
44	Versamento al bilancio speciale degli Uffici del lavoro portuale dei proventi indicati nell'art. 1 del Regio decreto 24 settembre 1931, n. 1277, nonché degli avanzi di fondi indicati nell'art. 12 del Regio decreto medesimo	per memoria
SPESA PER I SERVIZI DELL'ISPettorato GENERALE DELLE FERROVIE, TRAMVIE E AUTOMOBILI.		
<i>Spese generali.</i>		
45	Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale e dei Circoli ferroviari d'ispezione - Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (<i>Spese fisse</i>)	6,500,000 —
46	Personale delle ferrovie dello Stato comandato a prestar servizio presso l'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie e automobili - Stipendi ed assegni da rimborsare all'Amministrazione ferroviaria	550,000 —
47	Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti meritevoli dell'Amministrazione centrale dell'Ispettorato e dei Circoli ferroviari d'ispezione	44,000 —
48	Sussidi al personale dell'Amministrazione centrale dell'Ispettorato e dei Circoli ferroviari d'ispezione ed a quello già appartenente all'Ispettorato medesimo ed alle relative famiglie	50,000 —
CAPITOLI		
Num.	Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
48	Indennità di trasferta, di traslocazione e diverse al personale di ruolo dell'Amministrazione centrale dell'Ispettorato e dei Circoli ferroviari d'ispezione e al personale di altre Amministrazioni dello Stato, estraneo all'Ispettorato, incaricato di complete missioni nell'interesse dell'Ispettorato suddetto	1,040,000 —
49	Spese per il servizio di copiatura a macchina	35,000 —
50	Fitti e canoni (<i>Spese fisse</i>)	550,000 —
51	Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali	22,000 —
52	Spese d'ufficio per i Circoli ferroviari d'ispezione	200,000 —
53	Spese relative al servizio delle automobili	340,000 —
54	Spese per studi di carattere tecnico e per ricerche sperimentali	14,000 —
55	Spese telegrafiche per l'interno e per l'estero e spese telefoniche	60,000 —
56	Spese per il funzionamento e la manutenzione della biblioteca	3,000 —
57	Spese per liti e per arbitraggi (<i>Spesa obbligatoria</i>)	20,000 —
58	Spese casuali	8,000 —
59	Indennità e diarie ai componenti di Commissioni nell'interesse dei servizi dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili e spese relative al funzionamento delle Commissioni stesse	15,000 —
60	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili (art. 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	per memoria
61	Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (<i>Spesa obbligatoria</i>)	per memoria
Debito vitalizio.		
62	Pensioni ordinarie per il personale dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili (<i>Spese fisse</i>)	200,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num.	Denominazione	
63	Indennità per una sola volta invece di pensione al personale dell'ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili, a termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	10, 000 —
	<i>Strade ferrate, tramvie, automobili e servizi di navigazione lacuale.</i>	210, 000 —
64	Quota a carico dello Stato italiano della spesa riguardante la Delegazione italo-svizzera per il Sempione (legge 21 gennaio 1904, n. 15) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	13, 500 —
65	Concorso dello Stato a favore del Comitato permanente del Congresso internazionale ferroviario residente in Bruxelles	3, 200 —
66	Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e per l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata posteriormente alla legge 30 aprile 1899, n. 168 (articoli 7, 27, 32 e 220 del testo unico di legge approvato con Regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e decreto Luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	183, 000, 000 —
67	Sovvenzioni per concessioni di sola costruzione di ferrovie (art. 235 del testo unico di legge approvato con Regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	16, 000, 000 —
68	Annualità trentennali relative a lavori di costruzione delle ferrovie secondarie sicule, liquidate a norma del Regio decreto 8 gennaio 1931, n. 73	2, 218, 377.17
69	Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale (legge 5 marzo 1893, n. 125, 21 luglio 1911, n. 852, 23 giugno 1912, n. 659, e 8 giugno 1913, n. 631) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2, 800, 000 —
70	Sovvenzioni alle tramvie extra-urbane a trazione meccanica in servizio pubblico (articoli 258 e 262 del testo unico di legge, approvato con Regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447) ed alle tramvie di cui all'art. 113 del testo unico di legge approvato con Regio decreto 12 ottobre 1913, n. 1261, e alle ferrovie economiche d'interesse locale di cui all'art. 1, comma secondo, del Regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150	4, 800, 000 —
CAPITOLI		
	Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
71	Sussidi per l'impianto e l'esercizio in servizio pubblico di automobili o di altri mezzi di trazione meccanica sulle strade ordinarie fra località non congiunte da ferrovie o da tramvie e per l'istituzione e l'esercizio di nuovi servizi automobilistici provvisori determinati da necessità di ordine pubblico (articoli 276, 277 e 278 del testo unico di legge approvato con Regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e decreto Reale 15 febbraio 1920, n. 210)	14, 000, 000 —
72	Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio di funivie in servizio pubblico (legge 23 giugno 1927, n. 1110) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	300, 000 —
		223, 135, 077.17
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
CATEGORIA I. — Spese effettive.		
SPESA PER I SERVIZI DELLA MARINA MERCANTILE.		
<i>Spese generali.</i>		
73	Indennità temporanea mensile al personale di ruolo, avventizio e salariato	40, 000 —
74	Ufficiali delle capitanerie di porto in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio e in posizione ausiliaria - Indennità e assegni (<i>Spese fisse</i>)	600, 000 —
75	Personale avventizio già in servizio nelle nuove provincie - Retribuzioni - Assicurazioni sociali	80, 000 —
76	Stipendi, assegni ed indennità varie ad ufficiali della Regia marina (esclusi quelli delle capitanerie di porto) addetti all'Amministrazione della marina mercantile	250, 000 —
		970, 000 —
<i>Spese diverse.</i>		
77	Compensi di costruzione, modificazione, trasformazione, riparazione e compensi daziari a favore dell'industria delle costruzioni navali (categoria I e II del Regio decreto 16 maggio 1926, n. 865) - Compensi di armamento (legge 8 luglio 1929, n. 1176) - Spese di visite e perizie - Contributo dello Stato a favore del Registro italiano navale ed	

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
N.º	Denominazione	
<p>aeronautico (Regio decreto 11 novembre 1926, n. 2138 e Regio decreto 1° dicembre 1930, n. 1801) - Contributo nelle spese di funzionamento dell'Ente vasca nazionale nelle esperienze di architettura navale » e concorso nell'ammortamento del mutuo contratto con l'Istituto nazionale delle assicurazioni per provvedere alle spese d'impianto della vasca medesima (Regio decreto 23 giugno 1927, numero 1429)</p>		
		27, 000, 000
<p>SPESE PER I SERVIZI DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLE FERROVIE, TRAMVIE ED AUTOMOBILI.</p>		
<p><i>Spese generali.</i></p>		
78	Assegni ed indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio e assimilato	10, 000
79	Indennità di trasferta e competenze al personale straordinario, avventizio e assimilato	20, 000
80	Indennità di trasferta al personale dell'Amministrazione centrale e dei Circoli ferroviari d'ispezione per opere di carattere straordinario nonché al personale di altre Amministrazioni dello Stato, estraneo all'Ispettorato, incaricato di compiere missioni nell'interesse dei servizi dell'Ispettorato stesso	130, 000
81	Retribuzioni a tecnici privati, incaricati della compilazione di progetti e della direzione, assistenza e collaudo dei lavori e compensi a funzionari dell'Amministrazione centrale e dei Circoli ferroviari d'ispezione e a funzionari di altre Amministrazioni dello Stato per la preparazione e direzione della esecuzione e collaudo delle opere pubbliche	40, 000
82	Spese per l'acquisto di autoveicoli	50, 000
<p><i>Ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione.</i></p>		250, 000
83	Sussidi straordinari di esercizio, somministrazione di fondi per gestioni dirette a cura dello Stato, anticipazioni di spese per provvedimenti di ufficio - Spese diverse per ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna	8, 000, 000
<p>Costruzione di strade ferrate.</p>		
84	Spese per costruzione di strade ferrate in concessione a pagamento non differito	68, 000, 000
85	Personale di ruolo - Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo	145, 000
86	Personale di ruolo - Indennità di trasferta, di trasloco ed altre competenze eventuali	50, 000
87	Personale avventizio e straordinario - Assegni, Indennità di trasferta e di trasloco	2, 050, 000
88	Premi di operosità e di rendimento al personale di ruolo, avventizio e straordinario per lavori eseguiti nell'interesse delle costruzioni ferroviarie	300, 000
89	Sussidi al personale in servizio di ruolo, avventizio e straordinario ed al personale esonerato e alle rispettive famiglie dinario	100, 000
90	Spese di ufficio, manutenzione, riparazione, adattamento ed affitto locali per gli uffici tecnici dipendenti	150, 000
91	Spese relative al servizio degli autoveicoli	250, 000
92	Spese di liti ed arbitraggi e maggiori spese imprevedute per la costruzione di strade ferrate	50, 000
		71, 095, 000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

JUNG.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
RIASSUNTO PER TITOLI.		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>		
Spese per i servizi della marina mercantile:		
a) Spese generali		2,420,000 —
b) Debito vitalizio		7,004,000 —
c) Spese per la marina mercantile		5,387,000 —
d) Spese per le capitanerie di porto		14,462,820 —
e) Spese per i servizi marittimi		265,170,000 —
f) Spese per la Milizia portuaria		7,837,500 —
g) Spese diverse		<i>per memoria</i>
		<u>302,281,320 —</u>
Spese per i servizi dell'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie e automobili:		
a) Spese generali		9,451,000 —
b) Debito vitalizio		210,000 —
c) Strade ferrate, tramvie, automobili e servizi di navigazione <i>attuale</i>		223,135,077.17
		<u>232,796,077.17</u>
Totale del titolo I - Spesa ordinaria		
		<u>535,077,397.17</u>
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.		
<i>CATEGORIA I. — Spese effettive.</i>		
Spese per i servizi della Marina mercantile:		
a) Spese generali		970,000 —
b) Spese diverse		27,000,000 —
		<u>27,970,000 —</u>
COMPETENZA PER I SERVIZI DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLE FERROVIE, TRAMVIE ED AUTOMOBILI.		
<i>CATEGORIA I. — Spese generali</i>		
a) Spese generali		250,000 —
b) Ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione		8,000,000 —
c) Costruzione di strade ferrate		71,095,000 —
		<u>79,345,000 —</u>
Totale del titolo II - Spesa straordinaria		
		<u>107,315,000 —</u>
Totale della categoria I (Spese ordinarie e straordinarie)		
		<u>642,392,397.17</u>
RIASSUNTO PER CATEGORIE.		
Categoria I. - Spese effettive (ordinarie e straordinarie)		
		<u>642,392,397.17</u>

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le Finanze:
JUNG.

Appendice n. 1.
TABELLA B.
Stato di previsione dell'entrata dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.		
SEZIONE I. — Proventi dei servizi postali.		
1	Proventi del servizio della posta-lettere e dei pacchi	620, 000, 000 —
2	Prodotto della vendita dei rifiuti postali derivanti dalla corrispondenza e dai pacchi e somme nei medesimi rinvenute	25, 000 —
3	Ammonde applicate al personale postelegrafico e penali inflitte ai titolari degli uffici di 1° classe, ai ricevitori postelegrafonici ed agli agenti rurali da devolversi, in ragione della metà dell'importo, a favore dell'Istituto d'assicurazione e previdenza per i postelegrafonici a norma dei Regi decreti 15 luglio 1923, n. 1694 e 3 gennaio 1926, n. 37 - l'asse percepito per duplicazione di libretti di risparmio postali smarriti o distrutti da devolversi a favore dell'Istituto predetto in ragione di un terzo dell'importo ai sensi del Regio decreto-legge 16 maggio 1926, n. 362	400, 000 —
4	Ritenute mensili a carico del personale subalterno per la fornitura della divisa uniforme (Regio decreto 11 giugno 1925, n. 1058)	300, 000 —
5	Ricuperi in seguito a frodi e danni nei servizi del vaglia, dei risparmi e dei conti correnti, della posta-lettere e dei pacchi compresi i recuperi dipendenti da condanne da parte della Corte dei conti	250, 000 —
6	Rimborsi dovuti da Amministrazioni estere per i servizi postali - Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi postali	10, 000, 000 —
7	Entrate eventuali e diverse dei servizi postali	5, 500, 000 —
8	Proventi del servizio vaglia postali	40, 000, 000 —
9	Proventi del servizio dei conti correnti e degli assegni postali	22, 000, 000 —
Totale della Sezione I		698, 475, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
SEZIONE II. — Proventi del telegrafo.		
10	Telegrafi	105, 000, 000 —
11	Versamento del costo dei materiali prelevati dai depositi per l'esecuzione dei lavori telegrafici fuori bilancio e per conto di terzi	1, 000, 000 —
12	Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi telegrafici	8, 500, 000 —
13	Entrate eventuali e diverse dei servizi del telegrafo	2, 000, 000 —
14	Proventi radiotelegrafici	1, 200, 000 —
15	Proventi del servizio radioaudizione circolare (Regio decreto 23 dicembre 1925, n. 1917)	1, 900, 000 —
Totale della Sezione II		119, 600, 000 —
SEZIONE III. — Proventi vari.		
16	Rimborso della Cassa depositi e prestiti delle spese inscritte nel bilancio dell'Amministrazione postale-telegrafica per servizio delle Casse di risparmio postali	26, 800, 000 —
17	Rimborso della Cassa depositi e prestiti per il servizio dei buoni fruttiferi postali	3, 000, 000 —
18	Aggio del 0,25 per cento spettante all'Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali somministrate agli uffici di 1° classe, alle ricevitorie e alle agenzie	per memoria
19	L'elevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste (Regio decreto n. 520 del 23 aprile 1925, art. 21)	per memoria
20	Ritenuta sei per cento in conto pensioni, sugli stipendi e le pensioni degli impiegati ed agenti delle poste, telegrafi e telefoni	15, 500, 000 —
21	Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per pensioni relative al personale telefonico passato alle dipendenze dei concessionari di zona	16, 200, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
22	Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e delle Società concessionarie di zona, dei canoni per la manutenzione della rete telefonica appoggiata alla palificazione telegrafica di Stato	7,000,000 —
23	Somma derivante dalla prescrizione dei crediti sui libretti postali di risparmio da devolversi all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi ai sensi del Regio decreto 16 maggio 1926, n. 902	5,500,000 —
24	Affitti dovuti dai locatari delle case economiche ai sensi del Regio decreto 30 dicembre 1926, n. 2243	2,000,000 —
25	Economie accertate nella gestione dei residui passivi e da versare al Tesoro ad integrazione dell'avanzo netto degli esercizi precedenti	per memoria
	Totale della Sezione III	76,000,000 —
	Totale del Titolo I - Entrata ordinaria	894,075,000 —
TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.		
26	Somme prelevate dalla parte ordinaria del bilancio della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e telegrafi per la costruzione, adattamento ed ampliamento di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici: <ul style="list-style-type: none"> 9° delle 10 rate di cui all'articolo 1 del Regio decreto 1° luglio 1926, n. 1309 L. 10,000,000 5° delle 10 rate di cui alla legge 26 mag. gio 1930, n. 694 5,000,000 4° delle 8 rate di cui al Regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1284 10,000,000 2° delle 2 rate di cui al Regio decreto 29 luglio 1933, n. 1080 12,500,000 	698,475,000 —
27	Somma da prelevarsi dagli avanzi di gestione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e da inscrivere nella parte straordinaria del bilancio della spesa dell'azienda medesima per l'acquisto o la costruzione di case economiche per i funzionari ed agenti dell'Amministrazione postale-telegrafica (Regio decreto 30 dicembre 1926, n. 2243 e articolo 2 del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1284 (9° delle dieci rate)	37,500,000 —
	Totale del Titolo II. — Entrata straordinaria	37,500,000 —
COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° GIUGNO 1934 AL 30 GIUGNO 1935		
Denominazione		
TITOLO III. — PARTITE DI GIRO.		
28	Prodotto della vendita dei francobolli applicati sui cartellini per il piccolo risparmio, mediante l'acquisto di buoni postali fruttiferi da parte degli iscritti ai diversi dopolavoro (Regio decreto 23 giugno 1930, n. 980)	250,000 —
29	Imposte, tasse e ritenute erariali su stipendi e compensi vari al personale e su pagamenti a terzi	45,000,000 —
	Totale del Titolo III	45,250,000 —
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: JUNG.	
RIASSUNTO.		
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.		
	Sezione 1ª — Proventi dei servizi postali	698,475,000 —
	Sezione 2ª — Proventi del telegrafo	119,600,000 —
	Sezione 3ª — Proventi vari	76,000,000 —
	Totale del Titolo I. — Entrata ordinaria	894,075,000 —
	Titolo II. — Entrata straordinaria	37,500,000 —
	Titolo III. — Partite di giro	45,250,000 —
	Totale generale dell'Entrata	976,825,000 —
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: JUNG.	

TABELLA C.
Stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.		
SEZIONE I - § 1. — Stipendi, retribuzioni, compensi e indennità varie al personale dei servizi postali e dei telegrafi.		
1	Personale di ruolo - Stipendi, supplementi di servizio attivo e aggiunta di famiglia (<i>Spese fisse</i>)	312, 100, 000 —
2	Avventizi e loro assimilati - Personale con contratto a termine - Retribuzioni di prestazioni temporanee - Retribuzioni ai supplenti presso il Ministero, le Direzioni e gli uffici principali	20, 000, 000 —
3	Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio ed assimilato - Indennità temporanea ai fattorini telegrafici in sostituzione di agenti subalterni effettivi	2, 000 —
4	Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario d'ufficio nei servizi esecutivi e per lavori a cottimo	25, 650, 000 —
5	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole addetto ai servizi amministrativi centrali e provinciali (art. 63 del Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e art. 122 del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3084) e a quello di altre amministrazioni	1, 500, 000 —
6	Spesa per la corresponsione delle indennità annue, di presenza, di trasferta e di viaggio ai componenti del Consiglio di amministrazione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi ed al Direttore generale dell'Azienda stessa, stabilite dai Regi decreti 22 agosto 1923, nn. 1561 e 1562	144, 000 —
7	Compensi per incarichi, studi e servizi speciali ad estranei all'Amministrazione	50, 000 —
8	Indennità per infortuni sul lavoro al personale postale-telegrafico ai termini del Regio decreto 14 gennaio 1926, n. 99 - Indennizzi per infortuni e danni	490, 000 —
9	Indennità per missione e per visite d'ispezione	6, 125, 000 —
10	Indennità di tramutamento	550, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
11	Spese per medicinali e per visite medico-fiscali nei casi di malattie comuni - Spese per visite mediche e per le prime ed immediate cure di assistenza medico-farmacologica nei casi di infortunio sul lavoro (art. 38 e 39 del Regio decreto 14 gennaio 1926, n. 99) - Spese per acquisto e riparazioni di cassette di pronto soccorso, per acquisto di materiali e presidi chirurgici - Spese per disinfezione di locali, vetture ed altre inerenti al servizio sanitario	275, 000 —
12	Indennità per piccola manutenzione di apparati telegrafici, indennità di frontiera e per maneggio valori - Indennità di residenza disgiunta al personale addetto negli uffici fuori del territorio nazionale (<i>Spese fisse</i>)	150, 000 —
13	Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo in attività di servizio e sussidi ad ex-funzionari, ad ex-agenti ed alle loro famiglie, vedove ed orfani	435, 000 —
14	Spesa per il servizio di recapito dei telegrammi, degli avvisi telefonici, degli espressi postali e dei pacchi postali urgenti - Spese per la stampa di avvisi di aste andate deserte od annullate	10, 850, 000 —
15	Corresponsione del prezzo del cambio al personale addetto agli uffici di confine e agli uffici italiani all'estero (Regio decreto 22 gennaio 1922, n. 91 e Regio decreto 4 maggio 1931, n. 541)	40, 000 —
16	Sussidio annuo dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi all'Istituto di assicurazione e previdenza per i postelegrafonici (art. 3 del decreto luogotenenziale 12 giugno 1919, n. 1042, e art. 1° del Regio decreto-legge 22 dicembre 1930, n. 1739)	15, 000 —
17	Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato della differenza fra il costo dei biglietti a tariffa ordinaria e quello a tariffa a metà prezzo sui viaggi dei ricevitori postali-telegrafici e loro famiglie	380, 000 —
18	Assegnazione per corrispondere al personale avventizio passato nel ruolo transitorio ai sensi del Regio decreto 23 ottobre 1924, n. 2028 e Regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48 e successive modificazioni, la differenza fra le competenze spettanti a seguito del detto passaggio e le retribuzioni e le indennità di caro viveri corrispostegli dal 1° gennaio 1925 alla data dell'effettiva applicazione del ruolo transitorio medesimo. (<i>Spese fisse</i>)	10, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		Denominazione
SEZIONE II. — Stanziamenti propri dei servizi postali		
§ 1. — Servizi postali.		
26	Indennità per servizio prestato in tempo di notte	6, 000, 000 —
27	Spese di liti	25, 000 —
28	Publicazioni e rilegature per la biblioteca della Direzione generale delle poste e telegraf.	15, 000 —
29	Ributuzioni ordinarie per i servizi rurali (Spese fisse)	37, 300, 000 —
30	Spese complementari e straordinarie per i servizi rurali	1. 180, 000 —
31	Sussidi al personale dei servizi rurali	390, 000 —
32	Spese per i servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi con accollatori e con incaricati provvisori e spese per servizi straordinari (Spese fisse)	39, 650, 000 —
33	Sussidi agli accollatori ed agli ex-accollatori dei servizi di trasporto con retribuzione non superiore alle lire 6.000 annue ed alle loro famiglie	35, 000 —
34	Spese di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi sulle ferrovie e tramvie concesse all'industria privata, sui laghi, sui fiumi, sulla laguna veneta e sui bastimenti che non fanno servizio per conto dello Stato o che eseguono speciali servizi regolati da apposite convenzioni. Trasporti con il treno di lusso Simplon Orient Express. Scorta armata dei dispacci relativi al movimento dei fondi	5, 000, 000 —
35	Rimborso alle Ferrovie dello Stato per le spese di trasporto e scambio delle corrispondenze e dei pacchi e per altre prestazioni diverse; per nolo veicoli esteri e treni postali; per nolo, manutenzione, riparazione, rinnovamento, pulizia esterna, illuminazione, riscaldamento e percorsi a vuoto delle carrozze postali, per trasporto del personale e del materiale postale e telegrafico	27, 040, 430 —
36	Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana. Spostamento di stazioni. Prolungamento di linee. Variazioni di tracciato. Costruzioni di collegamenti pneumatici nell'interno degli uffici postali	3, 800, 000 —
37	Spese per il trasporto degli effetti postali sulle linee di navigazione aerea	800, 000 —
§ 2. — Debito vitalizio.		
23	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	72, 000, 000 —
24	Indennità per una sola volta, invece di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ed assenti congeneri legalmente dovuti	800, 000 —
25	Assegno temporaneo mensile ai funzionari ed agenti già appartenenti all'Amministrazione postelegrafonica ed alle loro famiglie, provvisti di pensione. (Regio decreto 31 luglio 1919, n. 1304, legge 26 dicembre 1920, n. 1287, Regio decreto 29 dicembre 1921, n. 1984 e Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 1966)	11, 000, 000 —
Totale del § 2		83, 800, 000 —
Totale della Sezione I		466, 080, 000 —
Totale del § 1		382, 380, 000 —
Totale della Sezione II		754, 000 —
19	Versamento all'Istituto di assicurazione e previdenza per i postelegrafonici della metà delle annue pecuniarie applicate al personale postelegrafico della metà delle penali inflitte ai titolari degli uffici di 1° classe, ai ricevitori postelegrafici ed agli agenti rurali e del terzo delle tasse percepite per duplicazione di libretti di risparmio postali smarriti o distrutti ai sensi rispettivamente del Regio decreto 15 luglio 1923, n. 1964, Regio decreto 3 gennaio 1926, n. 37 e Regio decreto-legge 16 maggio 1926, n. 902	200, 000 —
20	Spesa per la fornitura delle divise uniformi e dei camiciotti al personale dell'Amministrazione (Regi decreti 11 giugno 1925, n. 1058; 7 ottobre 1926, n. 1791; 2 agosto 1929, n. 1477)	800, 000 —
21	Spese varie per la Milizia postelegrafica (Regio decreto 16 luglio 1925, n. 1466 e legge 8 luglio 1929, n. 1373)	1, 830, 000 —
22	Contributo fisso e concorso variabile dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per promuovere lo sviluppo e le iniziative del Dopolavoro postelegrafonico ai sensi dell'art. 5 del Regio decreto 9 luglio 1926, n. 1271, modificato dal Regio decreto 12 agosto 1927, n. 1565	754, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		Denominazione
38	Spese per la vigilanza alle casse ed agli uffici principali provinciali	10,000 —
39	Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti e natanti ed ai messaggeri postali - Indennità al personale addetto agli uffici postali presso le stazioni ferroviarie e gli scali marittimi	7,800,000 —
40	Premio per la vendita di carte-valori postali esclusi i segna-tasse	5,000,000 —
41	Indennità eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione per la perdita di corrispondenze raccomandate e di lettere assicurate; per le perdite derivanti dal servizio dei pacchi - Rimborsi eventuali in dipendenza di frodi o danni subiti da privati o dalla stessa Amministrazione per servizi di vaglia e delle riscossioni per conto di terzi	480,000 —
42	Fornitura, manutenzione, trasporto e facchinaggio di materiali ed utensili ad uso della posta - Pubblicazioni tecniche, carte geografiche e simili nell'interesse del servizio postale - Casellari all'americana - Insegne per uffici postali e postelegrafici - Montacarichi ed altri impianti meccanici per il servizio postale, relativo esercizio e manutenzione degli impianti stessi - Acquisto e riparazione di carretti per il trasporto effetti postali - Acquisto e riparazioni di oggetti di corredo delle carrozze postali	4,800,000 —
43	Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte valori postali, dei libretti di risparmio e di riconoscimento e dei libretti per vaglia postali e per partecipazione dei depositi con risparmio, dei moduli speciali del servizio dei conti correnti e dei buoni postali fruttiferi	7,200,000 —
44	Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero delle corrispondenze postali, dei pacchi e dei vaglia postali - Rimborsi dovuti per spese di transito delle corrispondenze e dei pacchi scambiati con l'estero - Spese di cambio - Assicurazione per trasporto gruppi - Perdite derivanti dal cambio della moneta sulle somme dovute da Amministrazioni estere	2,040,000 —
45	Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali - Restituzione di somme indebitamente percepite dall'Amministrazione	1,420,000 —
Totale del § 1		150,585,430 —
§ 2. — Servizio dei risparmi.		
46	Spese di manutenzione e di migliorie nell'edificio delle Casse postali di risparmio in Roma a piazza Dante (legge 9 febbraio 1911, n. 76)	65,000 —
47	Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi e di danni di altra natura inerenti al servizio delle Casse di risparmio postali e gestioni annesse	500,000 —
48	Versamento alla Cassa dei depositi e prestiti delle somme recuperate per frodi e danni di altra natura inerenti al servizio dei risparmi postali	80,000 —
49	Compensi ai ricevitori postali e ai titolari degli uffici di 1 ^a classe e delle agenzie per le operazioni relative al servizio dei buoni postali fruttiferi	2,500,000 —
50	Preni annui ai ricevitori postali, al personale di ruolo delle poste, escluso quello dell'Amministrazione centrale, ai commissari di bordo delle Regie navi per la formazione, conservazione ed incremento del risparmio postale (art. 4 del Regio decreto 21 aprile 1927, n. 686)	500,000 —
51	Compensi ai ricevitori postali degli uffici nei quali stiasi verificata, per il servizio dei risparmi, una eccedenza dei depositi sui rimborsi da corrispondersi in ragione del 2.50 per mille sull'eccedenza stessa (art. 3 del Regio decreto 21 aprile 1927, n. 686)	per memoria
Totale del § 2		3,645,000 —
§ 3. — Servizio dei conti correnti e degli assegni postali.		
52	Compensi per lavori a cottimo relativi al servizio dei conti correnti postali	700,000 —
53	Rimborsi eventuali cui può essere tenuta l'Amministrazione in dipendenza di frodi, perdite o danni di altra natura subiti da privati o dalla stessa Amministrazione per il servizio dei conti correnti ed assegni postali	10,000 —
Totale del § 3		710,000 —
Totale della Sezione II		154,940,430 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num.	Denominazione	
SEZIONE III. — Stanziamenti propri del servizio dei telegraf.		
54	Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte ed eventuale semaforico	2, 200, 000 —
55	Spesa per la corresponsione dei premi per superlavoro ai telegrafisti scelti ed ai dirigenti e capi gruppo di apparati speciali	600, 000 —
56	Spese di liti	10, 000 —
57	Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere ed alle compagnie e società private italiane ed estere per lo scambio della corrispondenza telegrafica e radiotelegrafica . Spese di cambio	18, 750, 000 —
58	Somma dovuta alla Compagnia Italiana dei cavi telegrafici sottomarini, qualora l'ammontare annuale delle parole effettivamente trasmesse, risulti inferiore al minimo di cinque milioni, garantito alla Compagnia stessa, ai sensi dell'art. 13 della Convenzione approvata col Regio decreto 8 febbraio 1923, n. 427	23, 000, 000 —
59	Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi telegrafici	180, 000 —
60	Spesa di esercizio e di manutenzione degli uffici dei telegrafi, e degli uffici fonotelegrafici comunali; acquisto, riparazione e trasporto di apparati, di materiale tecnico di uso e di consumo per l'esercizio degli uffici e per la manutenzione degli apparati, di utensili per uffici ed officine; relativa mano d'opera sussidiaria e dazio di confine . Spese per la manutenzione delle batterie di pile e degli impianti pneumatici interni inerenti all'esercizio degli uffici telegrafici . Indennità per sciupio di indumenti agli agenti addetti alla manutenzione delle batterie di pile, di accumulatori e degli impianti di energia elettrica . Spese per pubblicazioni tecniche per uso degli uffici telegrafici; temporanea occupazione di locali per deposito di apparati e materiali per uffici . Acquisto di insegne per gli uffici telegrafici e per quelli dei circoli di costruzioni; placche per i berretti dei fattorini telegrafici di prima nomina e bolgette per i fattorini	4, 500, 000 —
61	Manutenzione della rete telegrafica e telefonica . Acquisti, trasporti, dazi sui materiali . Acquisto di pubblicazioni tecniche ed apparecchi per esperimento delle linee . Mano d'opera sussidiaria . Indennizzi e spese per danni . Compensi da corrispondersi una volta tanto per servizi a fatturazione completa degli interessati . Occupazione di locali ed aree e spese di locomozioni	8, 800, 000 —
CAPITOLI		
Denominazione		
62	Miglioramento graduale della rete telegrafica secondaria . Costruzione di nuove linee e posa di nuovi fili	300, 000 —
63	Acquisto di materiali e reintegro di quelli prelevati dal deposito per l'esecuzione dei lavori fuori bilancio e per conto di terzi	1, 000, 000 —
64	Spese per la manutenzione di cordoni elettrici sottomarini . Indennizzo agli agenti per sciupio di abiti in dipendenza di lavori eseguiti in mare . Spesa per il servizio di guarradapprodo dei cavi sottomarini	2, 150, 000 —
65	Spese per impianto, esercizio e manutenzione di stazioni radio-elettriche; acquisto di apparati o parti di essi, strumenti di misura e di controllo . Spese per compensi da corrispondersi al personale militare della Regia marina adibito al servizio radio-telegrafico pubblico . Trasporto di materiale radio-elettrico e dazio di confine . Spese per l'istruzione del personale e per acquisto di pubblicazioni interessanti i servizi radioelettrici . Contributi a favore del Consiglio nazionale delle ricerche e di altri enti dello Stato nell'interesse dei servizi radioelettrici	810, 000 —
66	Contributo dell'Amministrazione postale telegrafica all'Ente radiorurale per la diffusione della radiofonia nelle campagne (articolo 5 legge 15 giugno 1933, n. 791)	380, 000 —
67	Impianto di comunicazioni telegrafiche e telefoniche per ragioni di servizio e nell'interesse della pubblica sicurezza . Manutenzione degli impianti interni telefonici di servizio nelle direzioni e negli uffici provinciali e principali	150, 000 —
68	Impianto di ricevitorie telegrafiche e fono-telegrafiche; eventuale esercizio di ricevitorie telegrafiche e fono-telegrafiche provvisorie, impianto di linee elettriche a richiesta di diversi, ed esecuzione di altri lavori interessanti le linee telegrafiche, mediante concorso nelle spese; eventuale sostituzione di somme anticipate in più del dovuto da comuni, da enti, da privati, per la esecuzione d'impianti di ricevitorie telegrafiche e fono-telegrafiche	1, 000, 000 —
69	Spese per collegamenti di enti pubblici e privati con gli uffici telegrafici e telefonici centrali delle città principali adibiti allo scambio dei telegrammi per mezzo di apparati telescrittori	50, 000 —
70	Contributo dell'Amministrazione telegrafica italiana alle spese per le conferenze e comitati telegrafici e radiotelegrafici internazionali	10, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num.	Denominazione	
71	Spese per l'esecuzione dei lavori di spostamento e di sistemazione delle linee telegrafiche in dipendenza della elettrificazione delle ferrovie dello Stato (Regio decreto 2 settembre 1923, n. 2142)	8,700,000 —
72	Rimborso alla Cassa depositi e prestiti dell'anticipazione concessa per lavori da eseguirsi dall'Amministrazione dei servizi del telegrafo per la sistemazione della rete telegrafica in dipendenza della elettrificazione delle ferrovie dello Stato (legge 20 agosto 1921, n. 1132 - Spesa ripartita 13° delle trentacinque annualità)	428,618.56
	Totale della Sezione III	73,018,618.56
SEZIONE IV. - § 1° Stanziamenti comuni ai servizi postali e telegrafici.		
73	Indennità ai membri delle Commissioni per il personale delle ricevitorie; spese varie inerenti alle Commissioni stesse	60,000 —
74	Assegni fissi per spese di servizio ai direttori provinciali, ai direttori dei circoli di costruzioni ed ai titolari degli uffici principali (Spese fisse)	550,000 —
75	Spese di illuminazione, forza motrice, riscaldamento, aerazione, acqua, oggetti di cancelleria, trasporto e facchinaggio, assicurazione incendi e per la formazione dei dispanchi, oltre quelle comprese negli assegni fissi - Francatura, telegrammi, abbonamento ai telefoni di servizio, locomozioni, codici e vocabolari - Acquisto e manutenzione di mobili, suppellettili, macchine da scrivere, calcolatrici, materiali speciali, rilegature diverse relative all'Amministrazione provinciale	6,400,000 —
76	Rimborso al Provveditorato generale dello Stato per spese d'ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporto e facchinaggio, fornitura e manutenzione di macchine da scrivere e calcolatrici, di mobili e di suppellettili relative all'Amministrazione centrale - Rimborso al Provveditorato medesimo delle spese per acquisto di carta da imballo, spago, ceratacca, paraffina, carta carbonata, nastri copiativi, stampati speciali e trasporti stampati	2,400,000 —
<i>per memoria</i>		
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num.	Denominazione	
77	Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli, stampa eseguiti dall'Istituto postale	6,575,000 —
78	Spese per bolle straordinarie di cambiali e per tasse di registro	25,000 —
79	Imposte erariali, sovraimposte comunali e provinciali e contributi locali vari gravanti sugli stabili di proprietà dell'Azienda postale-telegrafica	400,000 —
80	Istruzione al personale - Premi d'incoraggiamento al personale telegrafico per perfezionarsi nell'uso degli apparati speciali - Acquisto, manutenzione e riparazione di apparati ed accessori, di macchinari, di pubblicazioni, disegni ed altro materiale didattico, di strumenti di misura e di mobili - Spese per illuminazione e riscaldamento - Sussidi e premi alle scuole private di telegrafia e radio-telegrafia - Spese per le scuole postali pratiche di smistamento e relativi premi d'incoraggiamento - Spese per l'istruzione pratica di lingue estere al personale - Contributo per l'istruzione professionale media	40,000 —
81	Ributizione al personale delle ricevitorie, degli uffici di 1° classe e delle agenzie, compreso il compenso per i servizi accessori di recapito delle corrispondenze e di procacciato affidati ai titolari (Spese fisse)	112,160,000 —
82	Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie - Concorso nelle spese eccezionali per locali ed altro per il migliore funzionamento delle ricevitorie - Indennità agli impiegati e supplenti in missione nelle ricevitorie e spese per la temporanea reggenza delle ricevitorie stesse	1,800,000 —
83	Sussidi ai titolari ed ex-titolari di uffici di 1° classe e di ricevitorie, ai loro genitori ed alle loro vedove ed orfani	100,000 —
84	Versamento all'Istituto d'assicurazione e previdenza per i postelegrafonici della quota di concorso nelle spese dell'Istituto medesimo da parte dell'Amministrazione poste e telegrafi (art. 23 del Regio decreto 3 gennaio 1926, n. 37)	500,000 —
85	Versamento all'Istituto di assicurazione e previdenza per i postelegrafonici dell'aggio del 0.25 per cento spettante all'Amministrazione sull'importo delle marche per le assicurazioni sociali somministrate agli uffici di 1° classe, alle ricevitorie e alle agenzie da destinarsi a scopi previdenziali a favore del personale delle ricevitorie postali-telegrafiche	

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935			
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935			
Denominazione		Denominazione			
86	Concorso dell'Amministrazione nella spesa degli uffici internazionali, postale e telegrafico, a Berna - Acquisti di pubblicazioni estere interessanti i servizi postale-telegrafico amministrativi internazionali - Acquisto di buoni risposta	140,000 —	97	Spese per il funzionamento della scuola superiore di telegrafia e di telefonia (art. 1) del Regio decreto 19 agosto 1923, n. 2483)	50,000 —
87	Trasporto di agenti dei servizi postali e telegrafici sui tramways-omnibus e sulle ferrovie metropolitane (<i>Spese Asse</i>)	1,350,000 —	98	Costruzione di edifici ad uso del servizio postale e telegrafico a Napoli (porto), Genova, Torino, Firenze, Bologna, Siracusa, Forlì, ed acquisto di un palazzo, per lo stesso uso, a Reggio Emilia (leggi 6 marzo 1904, n. 84, 28 giugno 1908, n. 310, e 15 maggio 1910, n. 244) (Spesa ripartita - 31' delle trentacinque annualità)	65,000 —
88	Contributo a carico dell'Amministrazione quale datrice di lavoro, per l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità, la vecchiaia, la disoccupazione e la tubercolosi (Regio decreti nn. 3184 e 3158 del 30 dicembre 1923, e Regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055) - Contributo a carico dell'Amministrazione per l'assicurazione del personale sistemato con contratto a termine ai sensi dei Regi decreti 6 gennaio 1927, n. 7; 15 agosto 1926 n. 1733 e 27 settembre 1926, n. 2226	2,400,000 —	99	Spesa per l'acquisto dal comune di Modena del palazzo già Balugani, sede della Direzione provinciale delle poste e dei telegrafi (decreto Luogotenenziale 4 luglio 1918, n. 1007) (Spesa ripartita - 18' delle venti annualità)	26,268 —
89	Manutenzione, restauro, adattamento ed ampliamento dei fabbricati ad uso dell'Amministrazione - Impianti completi di illuminazione, riscaldamento, ventilazione, di suonerie elettriche e loro manutenzione - Pulizia generale dei fabbricati medesimi, spese di facchinaggio e per le piccole urgenze riparazioni fuori dell'ordinaria manutenzione		100	Somma da inscrivere nella parte straordinaria del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi per la costruzione, l'adattamento e l'ampliamento di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici: 9ª delle 10 rate di cui all'art. 1 del Regio decreto 1º luglio 1926, n. 1209 L. 10.000.000 5ª delle 10 rate di cui alla legge 26 maggio 1930, n. 694 5.000.000 4ª delle 8 rate di cui al Regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1384 10.000.000 2ª delle 2 rate di cui al Regio decreto 29 luglio 1933, n. 1680 12.500.000	37,500,000 —
90	Spese casuali	50,000 —	101	Interessi da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti sulle anticipazioni somministrate all'Amministrazione delle poste e telegrafi per la costruzione di edifici postali-telegrafici a norma dell'art. 1 del Regio decreto 28 agosto 1930, n. 1327	1,000,000 —
91	Contributo nelle spese dell'Istituto centrale di statistica (art. 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	3,000 —	102	Versamento al Tesoro delle rate dovute all'Amministrazione postale-telegrafica dalla Società Italo Radio per la cessione del Centro-radio-telegrafico di Torrenova fornito dalla Germania in conto debiti di guerra 7ª e 8ª delle 55 semestralità)	400,000 —
92	Contributo annuo a favore della Commissione centrale per l'esame delle invenzioni	10,000 —	103	Versamento a costituzione del fondo di riserva per le spese impreviste a norma del Regio decreto 23 aprile 1925, numero 520	per memoria
93	Fitti di locali di proprietà privata (<i>Spese Asse</i>)	4,800,000 —		Totale del § 1	184,029,268 —
94	Fitti per locali provvisori, in circostanze straordinarie	15,000 —			
95	Spese per la gestione delle case economiche da concedersi in affitto al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e a quello dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, da rimborsare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (art. 8 del Regio decreto 30 dicembre 1926, numero 2243)	350,000 —			
96	Spese per il funzionamento dell'Istituto sperimentale Sezione postale telegrafica telefonica	120,000 —			

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num.	Denominazione	
104	<p>§ 2. - <i>Avanzo di gestione.</i></p> <p>Avanzo della gestione (art. 15 del Regio decreto 23 aprile 1925, n. 580):</p> <p>1° Quota da versarsi al Tesoro L. 15.906.683,44</p> <p>2° Quota prelevata a favore della parte straordinaria del bilancio (Regio decreto 30 dicembre 1926, n. 2243, e art. 2 del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, numero 1284) <i>per memoria</i></p> <p>Totale del § 2 15.906.683,44</p> <p>Totale della Sezione IV 199.935.951,44</p> <p>Totale del Titolo I. - Spesa ordinaria 893.975.000 -</p>	
105	<p>TITOLO II. - SPESA STRAORDINARIA.</p> <p>SEZIONE I. - <i>Assegnazioni straordinarie.</i></p> <p>Assegnazione straordinaria per la costruzione e l'arredamento di edifici e per l'adattamento e l'ampliamento di quelli da acquistarsi ad uso dei servizi postali e telegrafici del Regno (Regio decreto 1° luglio 1926, n. 1209 - 9^a delle 10 rate; Legge 26 maggio 1930 n. 694 - 5^a delle 10 rate; Regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1284 - 4^a delle 8 rate e Regio decreto 29 luglio 1933, n. 1080 - 2^a delle 2 rate) 24.700.000 -</p> <p>Rimborso alla Cassa depositi e prestiti dell'anticipazione concessa per la costruzione e l'arredamento di edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici (Regio decreto 28 agosto 1930, n. 1327 - 1^a delle sei rate) 12.800.000 -</p> <p>Assegnazione straordinaria per l'acquisto o la costruzione di case economiche per il personale postelegrafonico (Regio decreto 30 dicembre 1926, n. 2243 e articolo 2 del Regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1284) (9^a delle 10 rate) <i>per memoria</i></p> <p>Totale del Titolo II 37.500.000 -</p>	
106	<p>TITOLO III. - PARTITE DI GIRO.</p> <p>Rimborso del valore dei francobolli applicati, degli iscritti al dopolavoro, su cartellini per il piccolo risparmio, da convertirsi in buoni postali fruttiferi (Regio decreto 23 giugno 1930, n. 960) 250.000 -</p> <p>Versamento delle imposte, tasse e ritenute erariali sugli stipendi e competenze varie al personale 45.000.000 -</p> <p>Totale del Titolo III 45.250.000 -</p> <p>Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: <i>Il Ministro per le finanze:</i> JUNG.</p> <p>RIASSUNTO.</p> <p>TITOLO I. - PARTE ORDINARIA.</p> <p>SEZIONE I. - § 1. - Stipendi, retribuzioni, compensi e indennità varie al personale dei servizi postali e dei telegrafi 382.380.000 -</p> <p>§ 2. - Debito vitalizio 83.800.000 -</p> <p>SEZIONE II. - Stanziamenti propri dei servizi postali:</p> <p>§ 1. - Servizi postali 150.585.430 -</p> <p>§ 2. - Servizio dei risparmi 3.645.000 -</p> <p>§ 3. - Servizio dei conti correnti e degli assegni postali 710.000 -</p> <p>SEZIONE III. - Stanziamenti propri del servizio dei telegrafi 73.018.618,50</p> <p>SEZIONE IV - § 1. - Stanziamenti comuni ai servizi postali e telegrafici 184.029.268 -</p> <p>§ 2. - Avanzo di gestione 15.906.683,44</p> <p>Totale del Titolo I. - Spesa ordinaria 894.075.000 -</p>	
107	<p>SEZIONE I. - § 1. - Stipendi, retribuzioni, compensi e indennità varie al personale dei servizi postali e dei telegrafi 382.380.000 -</p> <p>§ 2. - Debito vitalizio 83.800.000 -</p> <p>SEZIONE II. - Stanziamenti propri dei servizi postali:</p> <p>§ 1. - Servizi postali 150.585.430 -</p> <p>§ 2. - Servizio dei risparmi 3.645.000 -</p> <p>§ 3. - Servizio dei conti correnti e degli assegni postali 710.000 -</p> <p>SEZIONE III. - Stanziamenti propri del servizio dei telegrafi 73.018.618,50</p> <p>SEZIONE IV - § 1. - Stanziamenti comuni ai servizi postali e telegrafici 184.029.268 -</p> <p>§ 2. - Avanzo di gestione 15.906.683,44</p> <p>Totale del Titolo I. - Spesa ordinaria 894.075.000 -</p>	

Appendice n. 2.
TABELLA D.
Stato di previsione dell'entrata dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
SEZIONE I. — Proventi dei servizi telefonici.		
1	Proventi delle linee telefoniche interurbane	61, 000, 000 —
2	Proventi derivanti dall'affitto di linee telefoniche aeree ed in cavo	1, 470, 000 —
3	Canoni per cessioni di traffico interprovinciale alle Società concessionarie delle cinque zone telefoniche	3, 200, 000 —
4	Canoni dovuti dai concessionari di reti telefoniche urbane e di linee interurbane - Canoni dovuti per concessioni di linee private	21, 000, 000 —
5	Prodotto della vendita dei beni immobili e dei materiali fuori uso provenienti dagli impianti telefonici	50, 000 —
Totale della Sezione I		86, 720, 000 —
SEZIONE II. — Proventi vari.		
6	Proventi vari	1, 000, 000 —
7	Trattenute al personale per il contributo da esso dovuto per le assicurazioni di cui all'art. 10 del Regio decreto n. 884 del 14 giugno 1925	150, 000 —
8	Rimborso da parte dei concessionari di zona del prezzo relativo agli impianti telefonici da cederli in virtù dell'art. 25 della convenzione	per memoria
9	Ritenuta 6 per cento in conto pensioni versata dal personale telefonico che ha chiesto l'applicazione del Regio decreto 20 maggio 1926, n. 571	per memoria

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
SEZIONE I. — Assegnazioni straordinarie		
		37, 500, 000 —
TITOLO III. — PARTITE DI GIRO		
		45, 250, 000 —
Totale generale della spesa		976, 825, 000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
 Il Ministro per le finanze:
 JUNG.

TABELLA E.
Stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
10	Economie accertate nella gestione dei residui passivi e da versare al Tesoro ed integrazione dell'avanzo netto delle gestioni degli esercizi precedenti	
	Totale della sezione II	1,150,000 —
	Totale del titolo I	87,870,000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
11	Pagamenti da parte dei concessionari di zona delle annualità valore degli impianti telefonici e delle scorte cedute (articolo 23 del Regio decreto 14 giugno 1925, n. 884 - decima delle 20 annualità)	21,500,000 —
12	Pagamenti da parte dei concessionari di zona dell'affitto annuo dovuto per l'uso degli stabili di proprietà dello Stato	1,300,000 —
13	Somministrazione da parte dello Stato per la sistemazione ed il completamento delle linee telefoniche interurbane gestite dallo Stato mediante la costruzione di cavi sotterranei l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti (Regio decreto 28 maggio 1925, n. 807, e legge 3 luglio 1930, n. 915, quinta delle sei rate)	35,000,000 —
	Totale del titolo II	57,800,000 —
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: JUNG.	
	RIASSUNTO DELL'ENTRATA.	
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.	
	Sezione I. — Proventi dei servizi telefonici	86,720,000 —
	Sezione II. — Proventi vari	1,150,000 —
	Totale del titolo I	87,870,000 —
	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.	
	Totale generale dell'entrata	145,670,000 —
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: JUNG.	

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
	TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.	
	SEZIONE I. — Spese di personale.	
1	Stipendi, aggiunta di famiglia, paghe giornaliere, caro-viveri e indennità di servizio	6,275,000 —
2	Compensi per maggiori prestazioni oltre il normale orario di ufficio e per lavori a cottimo	515,000 —
3	Indennità per missioni e per trasfugamenti	225,000 —
4	Premi di operosità e di rendimento al personale meritevole, addetto ai servizi amministrativi centrali e provinciali, nonché a quello di altre Amministrazioni	300,000 —
5	Premio al personale di commutazione per intensificazione del traffico (art. 4 del Regio decreto 3 gennaio 1928, n. 88)	1,500,000 —
6	Sussidi al personale	30,000 —
7	Rimborsi da farsi all'Amministrazione postale e telegrafica della spesa per le pensioni ordinarie al personale telefonico	16,200,000 —
8	Indennità per una volta tanto, invece di pensione, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni civili, modificati dall'art. 11 del Regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, degli articoli 8 e 9 del Regio decreto n. 1460 del 25 settembre 1924, ed assegni congeneri legalmente dovuti - Liquidazione residuale dei compensi di buona uscita, indennizzi, premi, ecc. comunque dovuti al personale telefonico di ruolo e non di ruolo cessato in conseguenza del passaggio dei telefoni all'industria privata	200,000 —
9	Indennità per servizio di notte	560,000 —
10	Retribuzione al personale diurnista	3,150,000 —
11	Competenze al personale di altre Amministrazioni comandato presso l'Azienda	105,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num	Denominazione	
12	Contributo a carico dell'Azienda e degli assicurati per assicurare il personale a stipendio e quello a paga giornaliera di cui all'art. 10 del Regio decreto n. 884 del 14 giugno 1925 ed il personale diurnista, in conformità delle norme contenute nei Regi decreti nn. 3158 e 3184 del 30 dicembre 1923, e relativi regolamenti	800,000 —
13	Contributo a carico dell'Azienda per indennità da corrispondersi in caso d'infortuni sul lavoro	100,000 —
	Totale della sezione I	29,960,000 —
SEZIONE II. — § 1 - Spese d'esercizio.		
14	Spese di Ufficio - Spese di adattamento e di manutenzione di locali destinati ad uffici, a centrali interurbane, a stazioni amplificatrici; di manutenzione degli stabili ceduti in uso alle Società concessionarie di zona - Acquisto e manutenzione di mobili e arredi - Aereazione, acqua, illuminazione, gas, ascensore, riscaldamento, campanelli elettrici, pulizii locali; retribuzione al personale addetto a bassi servizi - Acquisto di macchine da scrivere, calcolatrici, di cancelleria, di stampati e di pubblicazioni; rilegature; locomozioni; postali-telegrafiche e telefoniche; visite medico staglie al personale femminile	1,500,000 —
15	Contributo all'Istituto centrale di statistica (art. 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285)	2,000 —
16	Rimborsi per lo scambio della corrispondenza telefonica e spese inerenti	4,000,000 —
17	Spesa per la partecipazione dell'Italia ai Congressi internazionali e alle Commissioni internazionali - Spese per missioni di studio all'estero	40,000 —
18	Abbuoni e rimborsi vari	40,000 —
19	Interessi sui mutui concessi alle provincie ai sensi del decreto Luogotenenziale del 9 febbraio 1919, n. 243, modificato dal Regio decreto 4 novembre 1919, n. 2324, e dal regolamento 29 febbraio 1920, n. 332	650,000 —
20	Spese di liti	15,000 —
21	Spese per affitto di locali di proprietà privata	350,000 —
SEZIONE III. — Spese straordinarie.		
22	Spesa di manutenzione ordinaria della rete telefonica nazionale in cavi sotterranei - Spese per manutenzione tecnica degli uffici telefonici interurbani gestiti direttamente dall'Azienda, delle stazioni amplificatrici di alta frequenza e radiotelefoniche; spese di spostamento e di protezione dei circuiti interurbani; acquisto e riparazione di apparecchi, materiali, macchine, attrezzi, utensili, acquisto e manutenzione di mobilio tecnico - Spese di trasporto e di dotazione - Arredamento dell'officina di riparazione - Fornitura di camiciotti al personale meccanico - Energia elettrica per impianti tecnici - Mano d'opera sussidiaria - Locomozione - Indennità e spese per danni - Acquisto di apparecchi per esperimenti - Impianti telefonici di servizio - Servizi di appoggio - Annualità di rimborso, senza interessi, delle anticipazioni di comuni e di altri enti per costruzioni telefoniche ai sensi dell'art. 29 testo unico di legge sui telefoni, modificato con la legge 1° luglio 1906, n. 302	6,700,000 —
23	Spese di manutenzione straordinaria della rete telefonica nazionale in cavi sotterranei	500,000 —
24	Rimborso all'Amministrazione postale-telegrafica delle spese di manutenzione delle linee telefoniche interurbane appoggiate su palificazione telegrafica - Rimborso ai concessionari delle spese di manutenzione delle linee interurbane appoggiate su palificazioni di proprietà sociale - Affitto circuiti, canalizzazioni e impianti vari di proprietà sociale; prestazioni varie delle Società concessionarie di zone inerenti all'esercizio tecnico degli impianti dello Stato	4,900,000 —
25	Spese casuali	10,000 —
26	Spesa per l'esercizio, da parte dei concessionari, di uffici e di linee interurbane di proprietà dell'Azienda - Rimborsi agli stessi concessionari per prestazioni di opera in conseguenza della unificazione dei servizi in taluni uffici interurbani gestiti direttamente dall'Azienda	1,700,000 —
27	Spese per acquisto di impianti sociali in conseguenza di revoca, riscatto, rinuncia e scadenza delle concessioni (articolo 25 delle convenzioni speciali)	per memoria
28	Fondo destinato a risarcire l'Amministrazione degli eventuali rischi per incendi	140,000 —
29	Annualità dovuta allo Stato per ammortamento ed interessi sulle somme somministrate per spese straordinarie di carattere patrimoniale	30,000,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num.	Denominazione	
30	Versamento al Tesoro delle somme dal medesimo anticipatamente rimborsate alla Cassa depositi e prestiti per le anticipazioni dalla stessa concesse in base alla legge 20 marzo 1913, n. 253, per lavori da eseguire per i servizi telefonici dello Stato (20° annualità di rimborso)	2.893,175.28
31	Imposta erariale e comunale, sovrimposta comunale e provinciale sui fabbricati di proprietà dell'Azienda	130,000 —
32	Versamento del 10 per cento dell'avanzo per la costituzione del fondo di riserva	per memoria
	Totale del § 1	53,570,175.28
33	§ 2. — <i>Avanzo di gestione.</i> Versamento al Tesoro dell'avanzo netto dell'esercizio	4,339,824.72
	Totale della sezione II	57,910,000 —
	Totale del titolo I	87,870,000 —
34	TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA. Spesa per lavori di sistemazione e di completamento delle linee telefoniche interurbane gestite dallo Stato mediante la costruzione di cavi sotterranei e relativi manufatti e per l'ampliamento e la rinnovazione dei collegamenti Spesa per la posa di un cavo telegrafico-telefonico e per l'impianto di stazioni radiotelefoniche fra il continente e la Sardegna (Regio decreto 28 maggio 1925, n. 897 e leggi 17 giugno 1929, n. 1029, 3 luglio 1930, n. 945)	34,500,000 —
35	Indennità di missione al personale dell'Azienda . Competenze e indennità di trasferta al personale avventuzio ed a quello di altre Amministrazioni nell'interesse dei lavori straordinari di sistemazione e di completamento delle linee telefoniche interurbane gestite dallo Stato, nonché per la posa di un cavo telegrafico-telefonico e per l'impianto di stazioni radiotelefoniche fra il continente e la Sardegna (Regio decreto 28 maggio 1925, n. 897 e leggi 17 giugno 1929, n. 1029, 3 luglio 1930, n. 945)	500,000 —
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Denominazione	
36	Versamento al Tesoro dell'annualità dovuta dai concessionari di zona per il pagamento degli impianti telefonici e delle scorte, nonché dei canoni di affitto per l'uso degli stabili demaniali	22,800,000 —
	Totale del titolo II	57,800,000 —
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: <i>Il Ministro per le finanze:</i> JUNG.	
RIASSUNTO DELLA SPESA.		
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
Sezione I. — Spese di personale		29,960,000 —
Sezione II:		
§ 1. — Spese di esercizio		53,570,175.28
§ 2. — Avanzo di gestione		4,339,824.72
Totale del titolo I. — Parte ordinaria		87,870,000 —
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA		57,800,000 —
Totale generale della spesa		145,670,000 —
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: <i>Il Ministro per le finanze:</i> JUNG.		

Appendice n. 3.
TABELLA P.
Stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
ENTRATA.		
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
(Art. 13, prima parte, della legge 7 luglio 1907, n. 429).		
SEZIONE I. — Prodotti del traffico e proventi diversi.		
§ 1. — Prodotti del traffico.		
1	Prodotti della rete principale e dello stretto di Messina	2, 775, 700, 000
	A) Viaggiatori	1.100.000.000
	B) Bagagli e cani	33.200.000
	C) Merci a grande velocità	332.500.000
	D) Merci a piccola velocità	1.310.000.000
2	Prodotti delle ferrovie secondarie Sicule	4, 300, 000 —
	A) Viaggiatori	2.200.000
	B) Bagagli e cani	25.000
	C) Merci a grande velocità	200.000
	D) Merci a piccola velocità	1.875.000
Totale del § 1		2, 780, 000, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
§ 2. — Introiti indiretti dell'esercizio.		
3	Redditi patrimoniali	29, 500, 000 —
	A) Pigioni di locali	18.200.000
	B) Affitto di terreni, di aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	2.000.000
	C) Concessioni di caffè, spacci e affitti relativi	7.000.000
	D) Canoni per concessioni di binari di raccordo	900.000
	E) Canoni per pedaggi e attraversamenti	1.000.000
	F) Diversi	400.000
4	Telegrammi privati	1, 000, 000 —
5	Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	2, 500, 000 —
6	Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo e nolo di materiali diversi dell'Amministrazione ferroviaria	14, 000, 000 —
	A) Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo e per carico e scarico in punti determinati	7.000.000
	B) Nolo di materiali diversi	7.000.000
7	Prodotti per servizi accessori	14, 400, 000 —
8	Introiti indiretti delle ferrovie secondarie Sicule	100, 000 —
9	Utili di magazzino	15, 000, 000 —
Totale del § 2		76, 500, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
NUM.	Denominazione	
§ 3. - Introiti per rimborsi di spesa.		
10	Trasporti e prestazioni a rimborso di spesa	15,500,000 —
	A) Trasporti per il servizio postale	11,000,000
	B) Trasporti per lavori e forniture in conto patrimoniale e in conto di terzi	4,000,000
	C) Annagliamenti, imballaggi ed altre prestazioni delle agenzie doganali	400,000
	D) Diverse	100,000
11	Ricuperi di carattere generale	50,000,000 —
	A) Studi, dirigenza e sorveglianza di lavori e provviste di carattere patrimoniale	38,000,000
	B) Studi, dirigenza e sorveglianza di lavori e provviste per conto di altre Amministrazioni dello Stato e di terzi	6,000,000
	C) Prestazioni per altre ferrovie	300,000
	D) Ricuperi di spese giudiziali e contenziose	60,000
	E) Ricuperi di spese per il servizio sanitario	1,500,000
	F) Ritenute in conto entrate al personale proveniente da altre Amministrazioni dello Stato	30,000
	G) Ricuperi di spese per le assicurazioni del personale iscritto all'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale	700,000
	H) Ritenute per massa vestiario agli agenti appartenenti alla milizia ferroviaria	2,400,000
	I) Ricuperi per il servizio degli autoveicoli	30,000
	L) Ricuperi diversi	13,000,000
CAPITOLI		
NUM.	Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
12	Ricuperi dei servizi	19,000,000 —
13	Introiti a rimborso di spesa delle ferrovie secondarie Sicilie	100,000 —
14	Versamento in conto esercizio al magazzino, da parte dei servizi, di materiali fuori d'uso od esuberanti	9,000,000 —
15	Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune	8,500,000 —
16	Compensi dovuti da Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine	5,700,000 —
17	Interessi a carico della gestione delle case economiche nei capitali forniti dalla Amministrazione (art. 4 della legge 14 luglio 1907, n. 553, e Regio decreto 4 novembre 1926, n. 2269)	16,500,000 —
18	Canone a carico del « Dopolavoro ferroviario » per la sede di Roma (cap. n. 47 della spesa)	500,000 —
19	Interessi ed ammortamento a carico della gestione delle centrali elettriche	16,000,000 —
	Totale del § 3	140,800,000 —
§ 4. - Entrate eventuali.		
20	Proventi eventuali	44,491,232.50
	A) Interessi sulle somme versate in conto corrente alla Tesoreria centrale	34,491,232.50
	B) Interessi a debito di Ditte, Imprese, Agenzie, ecc.	1,500,000 —
	C) Multe inflitte per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori o per inadempimento di patti contrattuali (capitolo n. 59 della spesa)	4,000,000 —
	D) Differenze di cambio per memoria	
	E) Diversi	4,500,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
21	Prelevamenti dal fondo di riserva delle spese impreviste, destinati alla parte ordinaria (art. 2, del Regio decreto 31 dicembre 1925, n. 2439)	<i>per memoria</i>
22	Ricuperi di crediti verso funzionari ed agenti dell'Amministrazione per ammanchi di materie, perdite, sottrazioni, erronee consegne o pagamenti e simili di somme e valori	<i>per memoria</i>
23	Economie verificatesi nella gestione dei residui passivi ad integrazione del prodotto netto	<i>per memoria</i>
24	Sovvenzione del Tesoro per colmare il disavanzo della gestione	850, 000, 000 --
	Totale del § 4	894, 491, 232.50
	Totale della Sezione I	3,891,791,232.50
SEZIONE II. — <i>Introiti con speciale destinazione a reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa.</i>		
25	Concorso di enti pubblici o privati nei lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore (cap. n. 48 della spesa)	<i>per memoria</i>
26	Versamento a magazzino di materiali provenienti da lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore (cap. n. 48 della spesa)	<i>per memoria</i>
27	Versamento a magazzino di materiali provenienti dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento (cap. n. 49 della spesa)	<i>per memoria</i>
28	Introiti a reintegro del capitolo di spesa per rinnovamento del materiale rotabile e delle navi-traghetto (capitolo n. 50 della spesa)	<i>per memoria</i>
29	Concorsi e ricavi inerenti a lavori in conto migliore alle linee ed agli impianti (capitolo n. 51 della spesa)	<i>per memoria</i>
30	Introiti a reintegro di capitoli di spesa delle ferrovie secondarie Sicule (cap. n. 52 della spesa)	<i>per memoria</i>
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
	A) Concorso di terzi nei lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore <i>per memoria</i>	
	B) Versamento a magazzino di materiali provenienti dai lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore <i>per memoria</i>	
	C) Versamento a magazzino di materiali provenienti dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento <i>per memoria</i>	
	D) Ricavo dalla demolizione od alienazione del materiale rotabile <i>per memoria</i>	
	Totale della Sezione II	—
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: JUNG.	
RIASSUNTO DELLE ENTRATE ORDINARIE		
ENTRATE D'ESERCIZIO		
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
SEZIONE I. — <i>Prodotti del traffico e proventi diversi.</i>		
§ 1.	Prodotti del traffico	2,780,000,000 --
§ 2.	Introiti indiretti dell'esercizio	76,500,000 --
§ 3.	Introiti per rimborsi di spesa	140,800,000 --
§ 4.	Entrate eventuali	894,491,232.50
	Totale della Sezione I	3,891,791,232.50
SEZIONE II. — <i>Introiti con speciale destinazione a reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa.</i>		
	Totale del Titolo I Parte ordinaria	3,891,791,232.50
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: JUNG.	

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
<p>TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA. (Art. 18. secondo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 439).</p>		
31	Sovvenzioni del Tesoro per lavori e provviste di carattere patrimoniale e per lavori di elettrificazione delle linee ferroviarie	69.400.000
32	Somme da provvedersi con operazioni di credito per far fronte alle spese per nuove elettrificazioni di linee ferroviarie di cui al Regio decreto-legge 27 ottobre 1932, n. 1472	<i>per memoria</i>
33	Introiti straordinari da assegnare alle spese di carattere patrimoniale a complemento delle sovvenzioni del Tesoro	<i>per memoria</i>
<p>A) Lavori patrimoniali per memoria</p> <p>1. Rimborsi, concorsi e mutui (capitolo n. 69 della spesa) <i>per memoria</i></p> <p>2. Ricavo dalla vendita di beni (capitolo n. 69 della spesa) <i>per memoria</i></p> <p>3. Materiali di distaccoimento pertinenti al patrimonio immobiliare (capitolo n. 69 della spesa) <i>per memoria</i></p> <p>4. Contributo della parte ordinaria per le spese di migliorie alle linee ed agli impianti (capitoli nn. 51 e 71 della spesa) <i>per memoria</i></p> <p>B) Lavori di elettrificazione delle linee (capitolo n. 70 della spesa) per memoria</p> <p>1. Rimborsi, concorsi e mutui <i>per memoria</i></p> <p>2. Ricavi <i>per memoria</i></p> <p>C) Materiale d'esercizio (capitolo n. 68 della spesa) per memoria</p> <p>1. Versamento a magazzino di materiali d'esercizio in genere <i>per memoria</i></p> <p>2. Versamento a magazzino di materiali provenienti dalla elettrificazione delle linee <i>per memoria</i></p>		
<p>TITOLO III. — MAGAZZINI, OFFICINE E SCORTE.</p> <p>§ 1. — Gestione autonoma dei Magazzini. (Art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 439).</p>		
34	Fondi forniti dal Tesoro per aumento della dotazione di magazzino (capitoli nn. 72 e 73 della spesa)	<i>per memoria</i>
35	Prelevamenti dal fondo di riserva delle spese impreviste per aumento temporaneo delle scorte (art. 2, comma 1° del Regio decreto 31 dicembre 1925, n. 2439)	<i>per memoria</i>
36	Forniture ai Servizi (capitolo n. 73 della spesa)	825,000,000 —
37	Ricavi per vendite e accrediti diversi (capit. n. 73 della spesa)	75,000,000 —
38	Ricupero di somme pagate in acconto di forniture in corso (capitolo n. 74 della spesa)	<i>per memoria</i>
39	Ritenute per garanzia, effettuate ai fornitori (capitolo n. 75 della spesa)	<i>per memoria</i>
40	Prelevamenti dal Fondo di assicurazione contro i rischi di mare per i trasporti riguardanti la gestione di magazzino (capitolo n. 76 della spesa)	<i>per memoria</i>
<p>Totale del § 1</p>		900,000,000 —
<p>Totale del Titolo II</p>		69,400,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
45	Materiali di scorta, materie impiegate o scaricate (cap. n. 82 della spesa)	229,000,000 —
	4) Servizio materiale e trazione	226,000,000
1.	Scorte per le officine di grande riparazione e private e per le officine dei depositi e squadre di rialzo	200,000,000
2.	Scorte fisse per le navi-traghetto dello stretto di Messina	1,500,000
3.	Parco sale montate e carrelli completi	24,500,000
	B) Servizio lavori e costruzioni - Cantieri per i lavori di elettrificazione	3,000,000
	Totale del § 3	848,000,000 —
	Totale del Titolo III	1,928,000,000 —
TITOLO IV. — INDUSTRIE SPECIALI. (Regio decreto 25 ottobre 1925, n. 1915).		
46	Sfruttamento boschi in Albania	1,000,000 —
	A) Ricuperi di spese d'impianto (capitolo n. 83-A della spesa) <i>per memoria</i>	
	B) Ricavi dell'esercizio (cap. n. 83-B della spesa)	1,000,000
	Totale del Titolo IV	1,000,000 —
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
	§ 2. — <i>Gestione speciale distributori viventi</i> <i>« La Provvida ».</i> (Regi decreti 5 marzo 1925, n. 342, e 4 febbraio 1932, n. 125).	<i>per memoria</i>
41	Ricuperi di spese d'impianto (cap. n. 78 della spesa)	180,000,000 —
42	Ricavi della gestione per vendita ed accrediti vari (cap. n. 79 della spesa)	
	A) Ricavi per vendite e rimanenze	179,000,000
	B) Introiti e ricuperi diversi	1,000,000
	C) Deficienze e simili <i>per memoria</i>	
	Totale del § 2	180,000,000 —
	§ 3. — <i>Officine e scorte.</i>	
43	Corrispettivo dei lavori fatti dalle Officine dipendenti dal Servizio materiale e trazione e dall'industria privata (capitolo n. 80 della spesa)	570,000,000 —
	A) Officine di grande riparazione	275,000,000
	B) Officine dei depositi e squadre di rialzo	185,000,000
	C) Stabilimenti dell'industria privata	110,000,000
44	Corrispettivo dei lavori fatti in cantieri e officine diverse e dell'energia prodotta nelle centrali elettriche (cap. n. 81 della spesa)	49,000,000 —
	A) Officine lavori	16,900,000
	B) Cantieri per l'elettrificazione	6,500,000
	C) Centrali elettriche	24,000,000
	D) Tipolitografia	1,600,000

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
TITOLO V. — GESTIONE DEL FONDO PENSIONI E SUSSIDI (Legge 9 luglio 1908, n. 418 e Regio decreto 23 marzo 1924, n. 498).		
47	Ritenute al personale A) Ordinarie (lettera a dell'art. 3 e parte prima dell'art. 4 della legge 9 luglio 1908, n. 418 e Regio decreto 27 novembre 1919, n. 2373) B) Straordinarie (lettera b dell'art. 3 e capoversi primo e secondo dell'art. 4 della legge 9 luglio 1908, n. 418) C) Riscatti (art. 9 della legge 9 luglio 1908, n. 418)	75,300,000 — 73,300,000 1,600,000 400,000
48	Entrate diverse	500,000 —
49	Contributi dell'Amministrazione al fondo pensioni e sussidi (cap. n. 21 della spesa) A) per l'integrazione delle pensioni e sussidi B) Per caro viveri C) Per accantonamento in conto capitale per memoria	414,500,000 — 331,500,000 83,000,000
50	Ricupero somme anticipate per conto del Tesoro per pagamenti di pensioni provvisorie ad agenti ex gestioni austriache ed agenti provenienti da altre Amministrazioni dello Stato (Regio decreto 25 ottobre 1925, n. 1972) (cap. n. 87 della spesa)	8,500,000 —
51	Contributo delle cessate Amministrazioni ferroviarie e di altre Amministrazioni in rapporto agli assegni del personale	300,000 —
52	Interessi sulle somme costituenti il patrimonio del fondo pensioni e sussidi	55,200,000 —
53	Utili realizzati dalla Cassa depositi e prestiti nella amministrazione dei valori in sua consegna, costituenti il fondo pensioni e sussidi	500,000 —
TITOLO VI. — GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER LE PENSIONI AGLI AGENTI AVENTI DIRITTO AL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI. (Regi decreti 21 ottobre 1923 n. 2529 e 31 gennaio 1924, n. 171).		
54	Interessi di lasciti, donazioni ed oblazioni a favore di determinate categorie di pensionati e sussidiati (cap. n. 88 della spesa) Totale del titolo V	7,000 — 554,807,000 —
55	Ritenute ordinarie	50,000 —
56	Entrate diverse	per memoria
57	Contributo dell'Amministrazione (cap. n. 22 della spesa)	2,300,000 —
58	Interessi sul patrimonio della gestione	250,000 —
Totale del Titolo VI		2,600,000 —
TITOLO VII. — GESTIONE DELLE CASE ECONOMICHE PEI FERROVIARI. (Legge 14 luglio 1907, n. 553).		
Patrimonio.		
59	Somme mutuate per acquisto e costruzione di case (leggi 11 luglio 1907, n. 553 e 19 giugno 1913, n. 641; Regi decreti 27 novembre 1919, n. 3350; 3 settembre 1925, n. 1647; 4 novembre 1926, n. 2269 e 6 novembre 1930, n. 1954; legge 18 giugno 1931, n. 920 e Regio decreto 31 marzo 1932, n. 419) cap. nn. 93 e 94 della spesa)	6,000,000 —
Gestione.		
60	Affitti delle case	21,500,000 —
61	Proventi e recuperi diversi	4,500,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num.	Denominazione	
62	Prelevamenti dal fondo di riserva (secondo capoverso dell'articolo 4 del regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1907, n. 553, approvato col Regio decreto 25 febbraio 1915, n. 412)	per memoria
	Totale del Titolo VII	32,000,000 —
	TITOLO VIII. — OPERA DI PREVIDENZA PER GLI ORFANI E FAMIGLIE DEL PERSONALE E BUONUSCITA.	
	(Leggi 19 giugno 1913, n. 641 e 7 aprile 1921, n. 870; Regi decreti 23 marzo 1924, n. 496, febbraio 1926, n. 187; leggi 22 dicembre 1927, n. 2685; 2 giugno 1930, n. 715 ed art. 1 del Regio decreto 28 agosto 1930, n. 1315).	
63	Contributo del personale	19,500,000 —
64	Multe al personale	1,100,000 —
65	Quote sull'importo delle tasse di bollo sulle quietanze o ricevute del personale per competenze superiori a lire cento	100,000 —
66	Ritenute al personale per assegni giornalieri di malattia (Regio decreto 23 marzo 1924, n. 499)	2,100,000 —
67	Interessi sul fondo dell'Opera	7,500,000 —
68	Canone a carico della gestione rivendita libri e giornali	50,000 —
69	Utile netto della gestione pubblicità nelle stazioni e nei treni	750,000 —
70	Entrate diverse ed eventuali	200,000 —
	Totale del Titolo VIII	31,300,000 —
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Denominazione	
	TITOLO IX. — GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE CESSIONI.	
	(Leggi 30 giugno 1908, n. 335; 25 giugno 1909, n. 372; 15 luglio 1910, n. 444 e Regio decreto 28 agosto 1930, n. 1314).	
71	Introiti della gestione (cap. n. 110 della spesa)	15,700,000 —
	A) Riscossioni per ritenute percennuali sulle cessioni	4,200,000
	B) Riscossioni per ritenute mensili sugli stipendi	1,200,000
	C) Interessi sui capitali investiti nella gestione del mutui al personale	1,000,000
	D) Interessi sui capitali depositati alla Cassa depositi e prestiti ed investimenti vari	2,200,000
	E) Reintegri al Fondo	5,700,000
	F) Avanzo della gestione del mutui al personale (cap. n. 112-E della spesa)	1,400,000
	Totale del Titolo IX	15,700,000 —
	TITOLO X. — GESTIONE DEI MUTUI AL PERSONALE.	
	(Art. 10 della legge 19 giugno 1913, n. 641; Regio decreto 28 agosto 1930, n. 1314, e art. 1 del Regio decreto 29 luglio 1933, n. 1109).	
	Patrimonio.	
72	Quote in conto capitale da reimpiegare in mutui (cap. n. 111 della spesa)	86,500,000 —
	Gestione.	
73	Introiti della gestione (cap. n. 112 della spesa)	95,500,000 —
	Totale del Titolo X	182,000,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Denominazione	
74	TITOLO XI. — MUTUI A COOPERATIVE FERROVIARIE COSTRUTTRICI DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI PER IL PERSONALE <i>(Legge 30 ottobre 1920, n. 1432, Resti decreti 10 maggio 1923, n. 1224; 12 luglio 1923, n. 1932; 10 settembre 1923, n. 2118; 27 gennaio 1924, n. 203 e decreto ministeriale 13 maggio 1920, n. 2024.)</i> <i>Patrimonio.</i>	2,000,000 —
	Sovvenzioni da parte degli enti mutuanti per erogazioni alle cooperative (cap. n. 113 della spesa)	
75	<i>Gestione.</i> Società cooperative fra il personale per la costruzione di case economiche e popolari. — Rimborso di interessi e quote di ammortamento ad estinzione di mutui (cap. nn. 114 e 115 della spesa)	15,500,000 —
76	Ritenute a soci di cooperative in conto manutenzione degli stabili e per altri titoli diversi (Regio decreto 7 ottobre 1923, n. 2412) (cap. n. 116 della spesa)	per memoria
	Totale del Titolo XI	17,500,000 —
	TITOLO XII. — GESTIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEI TERRENI PERTROFIERI IN ALBANIA. <i>(Regio decreto 8 luglio 1925, n. 1301.)</i> <i>Patrimonio.</i>	
77	Somme fornite dal Ministero delle Finanze per l'impianto della gestione (cap. n. 117 della spesa)	40,000,000 —
78	Ricuperi diversi (cap. n. 117 della spesa)	per memoria
	<i>Gestione.</i> Introiti della gestione e proventi diversi (capitolo n. 118 della spesa)	per memoria
	Totale del Titolo XII	40,000,000 —
	TITOLO XIII. — OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI E GESTIONE DEI MANDATI A DISPOSIZIONE E DI ANTICIPAZIONE.	
80	Operazioni attinenti ai trasporti (cap. n. 119 della spesa)	950,000,000 —
81	Operazioni attinenti al personale (cap. n. 120 della spesa)	70,000,000 —
82	Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati (capitolo n. 121 della spesa)	1,600,000,000 —
83	Mandati a disposizione e di anticipazione estinti (cap. n. 123 della spesa)	per memoria
	Totale del Titolo XIII	2,620,000,000 —
	TITOLO XIV. — PARTITE DI GIRO.	
84	Tasse erariali e di bollo sui trasporti (cap. n. 123 della spesa)	63,700,000 —
85	Imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie (cap. n. 124 della spesa)	176,500,000 —
86	Imposte e tasse ritenute a terzi (cap. n. 125 della spesa)	7,000,000 —
87	Ritenute sulle competenze degli avventizi ordinari e corrispondente contributo dell'Amministrazione per l'assicurazione presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (cap. n. 126 della spesa)	per memoria
	Totale del Titolo XIV	247,200,000 —
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: <i>Il Ministro per le finanze:</i> JUNG.	

TABELLA G.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Denominazione	
RIASSUNTO DELL'ENTRATA.		
	Titolo I. — Parte ordinaria	3,891,791,232.50
	Titolo II. — Parte straordinaria	69,400,000 —
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	3,961,191,232.50
	<i>Gestioni speciali ed autonome.</i>	
	Titolo III. — Magazzini, officine e scorte:	
	§ 1. — Gestione autonoma dei Magazzini	900,000,000 —
	§ 2. — Gestione speciale distributori viveri « La Provvida »	180,000,000 —
	§ 3. — Officine e scorte	848,000,000 —
	Titolo IV. — Industrie speciali	1,000,000 —
	Titolo V. — Gestione del fondo pensioni e sussidi	554,807,000 —
	Titolo VI. — Gestione del fondo speciale per le pensioni, ecc.	2,600,000 —
	Titolo VII. — Gestione delle case economiche per ferrovieri	32,000,000 —
	Titolo VIII. — Opera di previdenza per gli orfani, ecc.	31,300,000 —
	Titolo IX. — Gestione del fondo di garanzia per le cessioni	15,700,000 —
	Titolo X. — Gestione dei mutui al personale	182,000,000 —
	Titolo XI. — Mutui a cooperative ferroviarie costruttrici, ecc	17,500,000 —
	Titolo XII. — Gestione per lo sfruttamento terreni petroliferi	40,000,000 —
	Titolo XIII. — Operazioni per conto di terzi, ecc.	2,620,000,000 —
	Totale delle gestioni speciali ed autonome	5,424,907,000 —
	Titolo XIV. — Partite di giro	247,200,000 —
	Totale generale dell'entrata	9,633,298,232.50
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: JUNG.	
SPESA.		
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
	SEZIONE I. — Spese d'esercizio della rete ferroviaria e dello Stretto di Messina.	
	(Art. 19, primo capoverso e art. 20 della legge 7 luglio 1907, n. 429 modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372).	
	§ 1. — Servizi della Direzione generale.	
1	Personale	71,000,000 —
	A) Uffici centrali ed Uffici distaccati	57,500,000
	B) Magazzini ed agenzie	13,500,000
2	Forniture, spese ed acquisti	4,000,000 —
	A) Uffici centrali ed Uffici distaccati	2,400,000
	B) Magazzini ed agenzie	1,600,000
	Totale del § 1	75,000,000 —
	§ 2. — Servizio movimento.	
3	Personale	694,000,000 —
	A) Servizio centrale, Sezioni e reparti	35,000,000
	B) Stazioni	480,000,000
	C) Depositi del personale viaggiante	179,000,000

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
4	Forniture, spese ed acquisti.	45,000,000 —
	A) Servizio centrale, Sezioni e reparti	300,000
	B) Stazioni	35,200,000
	C) Depositi del personale viaggiante	1,400,000
	D) Convogli	7,500,000
5	Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	2,000,000 —
	Totale del § 2	741,000,000 —
§ 3. — Servizio commerciale e del traffico.		
6	Personale	30,200,000 —
	A) Servizio centrale, Sezioni e reparti	15,000,000
	B) Controlli prodotti	15,200,000
7	Forniture, spese ed acquisti.	1,200,000 —
	A) Servizio centrale, Sezioni e reparti	450,000
	B) Controlli prodotti	750,000
8	Indennizzi per perdite, avarie, ritardata resa di spedizioni e passività per tasse di trasporto rimaste totalmente o parzialmente scoperte	4,000,000 —
	Totale del § 3	35,400,000 —
§ 4. — Servizio materiale e trazione.		
9	Personale	322,000,000 —
	A) Servizio centrale, Sezioni e reparti	34,000,000
	B) Locomozione a vapore (dirigenza e servizio interno dei depositi locomotive e depositi combustibili, personale di condotta e personale addetto alla ventilazione delle gallerie)	217,500,000
	C) Locomozione elettrica (dirigenza e servizio interno dei depositi, e personale di condotta)	42,000,000
	D) Pulizia, verifica e untura veicoli	28,500,000
§ 5. — Servizio lavori e costruzioni.		
10	Forniture, spese ed acquisti.	301,000,000 —
	A) Servizio centrale, Sezioni e reparti	4,000,000
	B) Locomozione a vapore	208,000,000
	1. Combustibile	183,000,000
	2. Spese diverse	25,000,000
	C) Locomozione elettrica	79,700,000
	1. Energia elettrica per la trazione dei treni	76,000,000
	2. Spese diverse	3,700,000
	D) Locomozione a vapore ed elettrica	9,300,000
	1. Pulizia ed untura veicoli	7,100,000
	2. Spese diverse	2,200,000
11	Manutenzione del materiale rotabile	400,000,000 —
	Totale del § 4	1,023,000,000 —
12	Personale	296,000,000 —
	A) Servizio centrale, Sezioni e reparti	68,000,000
	B) Sorveglianza della linea	23,000,000
	C) Manutenzione della linea	133,500,000
	D) Manutenzione impianti di elettrificazione	41,500,000
	E) Operai	30,000,000
13	Forniture, spese ed acquisti.	64,000,000 —
	A) Servizio centrale, Sezioni e reparti	4,500,000
	B) Linea	29,500,000
	C) Impianti di elettrificazione	2,000,000
	D) Stazioni - Illuminazione	16,500,000
	E) Convogli - Illuminazione elettrica	11,500,000
14	Manutenzione della linea	198,000,000 —
	Totale del § 5	558,000,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
§ 6. — Linee secondarie a scartamento ridotto. (Gruppo Sicilia).		
15	Personale	9,000,000 —
	A) Servizio movimento	1,840,000
	B) Servizio commerciale e del traffico	60,000
	C) Servizio materiale e trazione	3,100,000
	D) Servizio lavori e costruzioni	4,000,000
16	Forniture, spese ed acquisti	2,800,000 —
	A) Sezioni e riparazioni	40,000
	B) Stazioni	415,000
	C) Depositi del personale viaggiante	30,000
	D) Convogli	20,000
	E) Locomozione	2,000,000
1	Combustibile	1,600,000
2	Spese diverse	400,000
	F) Linea	300,000
	G) Indennizzi	5,000
17	Manutenzione del materiale rotabile	2,800,000 —
18	Manutenzione della linea	3,000,000 —
	Totale del § 6	17,600,000 —
§ 7. — Navigazione dello Stretto di Messina.		
19	Personale	2,800,000 —
20	Forniture, spese ed acquisti	3,700,000 —
	A) Combustibile	1,400,000
	B) Spese diverse	2,300,000
	Totale del § 7	6,500,000 —
§ 8. — Spese generali attinenti al personale.		
21	Contributo al fondo pensioni e sussidi (Regio decreto 23 marzo 1924, n. 498) (cap. n. 49 dell'entrata)	414,500,000 —
22	Contributo al fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi (Regi decreti 21 ottobre 1933, n. 2329, e 31 gennaio 1924, n. 171) (cap. n. 57 dell'entrata)	2,300,000 —
23	Contributo per l'assicurazione degli avventizi ordinari presso l'Istituto nazionale delle Assicurazioni	400,000 —
24	Spese per assegni e indennità diverse al personale	29,500,000 —
25	Gratificazioni al personale (art. 62 delle disposizioni sulle competenze accessorie approvate con Regio decreto 7 aprile 1925, n. 405)	5,800,000 —
26	Oblazioni e sussidi al personale	2,200,000 —
27	Spese per il servizio sanitario (Regi decreti 31 dicembre 1933, n. 2918 e 8 gennaio 1925, n. 34)	5,500,000 —
28	Contributo per il « Dopolavoro ferroviario » (Regio decreto 25 ottobre 1925, n. 1908)	2,100,000 —
29	Spese per il personale addetto al servizio degli autoveicoli	1,300,000 —
	A) Pel trasporto di persone	400,000
	B) Pel trasporto di materiali	900,000
	Totale delle « Spese generali di personale »	463,600,000 —
Spese generali diverse.		
30	Avvisi, orari, e pubblicazioni diverse	5,000,000 —
	A) Pubblicazioni statistiche e stampati per lavori statistici	100,000
	B) Avvisi, orari e pubblicazioni non inerenti ai lavori statistici	4,900,000

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Num.	Denominazione	Denominazione
31	Imposte e tasse	7,000,000 —
32	Spese giudiziali e contenziose	950,000 —
33	Affitto, adattamento e riparazione di locali privati per uso d'ufficio e di magazzino	900,000 —
34	Indennizzi per danni alle persone ed alle proprietà	5,000,000 —
35	Provvigioni e compensi alle agenzie italiane ed estere	3,400,000 —
36	Spese per la sorveglianza dei trasporti	4,000,000 —
37	Contributo dell'Amministrazione nelle spese per le stazioni di uso comune	12,200,000 —
38	Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi coi loro treni e per i servizi su tronchi in esercizio speciale	1,700,000 —
39	Compensi corrisposti ad Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine	7,000,000 —
40	Forniture e spese diverse per l'esercizio e la manutenzione degli autoveicoli	2,100,000 —
	A) Per trasporto di persone	1,000,000
	B) Per trasporto di materiali	1,100,000
41	Contributo dell'Amministrazione ferroviaria per interessi sui capitali impiegati nell'acquisto e la costruzione di case economiche per ferrovieri (art. 12 del Regio decreto 27 novembre 1919, n. 2850)	1,200,000 —
42	Spese casuali (art. 141 del regolamento approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)	250,000 —
43	Addebiti per cali, deprezzamenti e perdite giustificate nelle scorte di magazzino e danni per ammanchi di materie e perdite di somme e valori	12,000,000 —
44	Spese diverse	10,000,000 —
	Totale delle « spese generali diverse »	72,700,000 —
	Totale del § 8	536,300,000 —
CAPITOLI		
CAPITOLI		
Denominazione		
§ 9. — Servizi secondari.		
45	Servizi accessori ad impresa od in economia	3,400,000 —
46	Annualità per la ricostituzione dei capitali mutuati per acquisto e costruzione di case economiche per ferrovieri (articolo 5 della legge 14 luglio 1907, n. 553 e Regio decreto 4 novembre 1926, n. 2269)	18,000,000 —
47	Annualità per la ricostituzione in 50 anni del capitale mutuato dal Fondo pensioni e sussidi per la costruzione della sede del « Dopolavoro ferroviario » in Roma (articolo 1 della legge 22 marzo 1928, n. 227) (cap. n. 18 dell'entrata)	500,000 —
	Totale del § 9	21,900,000 —
	Totale della Sezione I	3,014,700,000 —
SEZIONE II. — Spese complementari.		
(Art. 20, primo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372, e penultimo capoverso dell'art. 2 del Regio decreto 31 dicembre 1926, n. 2439).		
48	Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore (capitoli nn. 25 e 26 dell'entrata)	25,000,000 —
49	Rinnovamento della parte metallica dell'armamento (cap. n. 27 dell'entrata)	50,000,000 —
50	Rinnovamento del materiale rotabile (capitoli nn. 28 e 33-b-1 dell'entrata)	69,400,000 —
51	Migliorie alle linee ed agli impianti a carico dell'esercizio (capitoli nn. 29 e 33-A-4 dell'entrata)	per memoria
52	Spese complementari delle ferrovie secondarie a scartamento ridotto (gruppo Sicilia) (cap. n. 30 dell'entrata)	2,000,000 —
	A) Lavori per riparare e prevenire danni di forza maggiore	1,750,000
	B) Rinnovamento della parte metallica dell'armamento	100,000
	C) Rinnovamento del materiale rotabile	150,000
	Totale della Sezione II	143,400,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
	Denominazione	
53	<p>SEZIONE III. — Spese accessorie. (Art. 20, secondo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1908, n. 872).</p> <p>§ 1. — <i>Spese accessorie attinenti all'azienda ferroviaria.</i></p> <p>Annualità dovuta al Tesoro per interessi ed ammortamenti 598,700,000 —</p> <p>A) del valore del materiale rotabile e d'esercizio consegnato alle Ferrovie dello Stato e del valore della dotazione iniziale di magazzino e rimborsi anticipati di certificati 3,65 per cento (art. 1 della legge 25 giugno 1905, n. 261) 23,700,233,53</p> <p>B) delle somme fornite per aumento della dotazione iniziale di magazzino (art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429) 39,025,422,77</p> <p>C) delle somme fornite per spese patrimoniali, per lavori di elettrificazione e rimborsi anticipati di certificati 3,50 per cento (art. 1 della legge 23 dicembre 1906, n. 638) 533,119,024,79</p> <p>D) delle somme fornite per spese straordinarie dipendenti dal terremoto del 28 dicembre 1908 1,326,879,34</p> <p>E) delle somme fornite per acquisto di 4000 carri e per costruzione dei relativi parchi e mezzi di riparazione 1,519,438,97</p> <p>Interessi sulle somme pagate dal Tesoro coi mezzi ordinari di Tesoreria (art. 3 della legge 23 dicembre 1906, n. 638) 4,000,000 —</p> <p>A) per aumenti della dotazione di magazzino —</p> <p>B) per spese patrimoniali e di elettrificazione 4,000,000</p> <p>Annualità dovuta al Consorzio di credito per le opere pubbliche per i fondi da esso mutuati per le spese di nuove elettrificazioni 94,291,232,50</p> <p>A) Interessi 52,440,232,50</p> <p>B) Capitale 35,047,000 —</p> <p>C) Premi 6,000,000 —</p> <p>D) Spesa annua per servizio del prestito 804,000 —</p>	598,700,000 —
56	Assegno al fondo di riserva per le spese impreviste (articoli 2 e 3 del Regio decreto 31 dicembre 1925, n. 2439, e art. 6, comma 3°, del Regio decreto 26 maggio 1932, n. 563)	20,000,000 —
57	Noleggio di materiale rotabile per insufficienza di dotazione	per memoria
58	Contributo per le spese della Corte dei conti (art. 2 della legge 9 luglio 1905, n. 361)	120,000 —
59	Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiali o per ritardata ultimazione di lavori o per inadempimento di patti contrattuali (cap. n. 20-c dell'entrata)	3,000,000 —
60	Perdite verificatesi nella gestione dei residui attivi a diminuzione del prodotto netto	per memoria
61	Annualità dovute a terzi per interessi ed ammortamenti a rimborso di spese sostenute	4,780,000 —
	A) Per l'elettrificazione delle linee 4,460,000	
	B) Per impianti e lavori di carattere patri- moniale 320,000	
	Totale del § 1	724,891,232,50
62	§ 2. — <i>Spese accessorie estranee all'azienda ferroviaria.</i> Contributo per riduzioni di tariffa dipendenti da motivi d'interesse generale	3,000,000 —
63	Contributo all'erario per linee cedute in esercizio ad altre Amministrazioni	2,800,000 —
	Totale del § 2	5,800,000 —
64	§ 3. — <i>Avanzo di gestione.</i> Versamento al Tesoro dell'avanzo della gestione (art. 6 secondo capoverso della legge 22 aprile 1905, n. 137)	per memoria
	Totale della Sezione III	730,691,232,50

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le Finanze:
JUNG.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
RIASSUNTO DELLE SPESE ORDINARIE		
SPESE D'ESERCIZIO		
TITOLO I. — PARTE ORDINARIA.		
<i>Sezione I. — Spese d'esercizio della Rete ferroviaria e dello Stretto di Messina.</i>		
	§ 1. — Direzione generale (Servizi centrali)	75,000,000 —
	§ 2. — Servizio movimento	741,000,000 —
	§ 3. — Servizio commerciale e del traffico	35,400,000 —
	§ 4. — Servizio materiale e trazione	1,023,000,000 —
	§ 5. — Servizio lavori e costruzioni	558,000,000 —
	§ 6. — Ferrovie secondarie Sicule	17,600,000 —
	§ 7. — Navigazione dello Stretto di Messina	6,500,000 —
	§ 8. — Spese generali dell'Amministrazione	536,300,000 —
	§ 9. — Servizi secondari	21,900,000 —
	Totale della Sezione I	3,014,700,000 —
	SEZIONE II. — Spese complementari	146,400,000 —
	SEZIONE III. — Spese accessorie:	
	§ 1. — Spese accessorie attinenti all'Azienda ferroviaria	724,891,232.50
	§ 2. — Spese accessorie estranee all'Azienda ferroviaria	5,800,000 —
	§ 3. — Avanzo di gestione	—
	Totale del Titolo I - Parte ordinaria	3,891,791,232.50
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:		
Il Ministro per le finanze:		
JUNG.		
CAPITOLI		
Denominazione		
TITOLO II. — PARTE STRAORDINARIA.		
<i>(Art. 21 della legge 7 luglio 1907 n. 429).</i>		
65	Spese per reintegrare l'Amministrazione della deficienza di manutenzione delle linee assunte in esercizio	per memoria
66	Acquisto di materiale rotabile e di navi-traghetto (cap. numero 33-B-1 dell'entrata)	34,400,000 —
67	Miglioramenti al materiale rotabile ed alle navi traghetto (cap. n. 33-D-1 dell'entrata)	35,000,000 —
68	Materiale di esercizio in aumento patrimoniale (cap. n. 33-C dell'entrata)	per memoria
69	Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili integrati coi proventi del cap. n. 33-A-1, 2 e 3 dell'entrata	per memoria
70	Lavori di elettrificazione delle linee (cap. n. 33-B dell'entrata)	per memoria
71	Miglioramenti alle linee ed agli impianti (capitolo n. 33-A-4 dell'entrata)	per memoria
72	Aumento della dotazione di magazzino (cap. n. 34 dell'entrata)	per memoria
	Totale del Titolo II	69,400,000 —
TITOLO III. — MAGAZZINI, OFFICINE E SCORTE.		
§ 1. — Gestione autonoma dei Magazzini.		
<i>(Art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429).</i>		
73	Spese per acquisto di scorte e per materiali restituiti al Magazzino (capitoli nn. 34, 36 e 37 dell'entrata)	900,000,000 —
74	Accounti sulle forniture in corso (cap. n. 38 dell'entrata)	per memoria
75	Rimborso ai fornitori di ritenute per garanzia (cap. n. 39 dell'entrata)	per memoria
76	Spese per infortuni marittimi relativi ai trasporti per conto della gestione di magazzino (cap. n. 40 dell'entrata)	per memoria

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		Denominazione
82	D) Tipolitografia	1.600.000
	1. Personale	700.000
	2. Forniture, spese ed acquisti	900.000
	Materiali di scorta - Materie ricevute (cap. n. 45 dell'entrata)	229.000,000 —
	4) Servizio materiale e trazione	228.000.000
	1. Scorte per le officine di grande riparazione e private e per le officine dei depositi e squadre di rialzo	200.000.000
	2. Scorte fisse per le navi-traghetto dello stretto di Messina	1.500.000
	3. Parco sale montate e carrelli completi	24.500.000
	B) Servizio lavori e costruzioni - Cantieri per i lavori di elettrificazione	3.000.000
	Totale del § 3	848.000,000 —
	Totale del Titolo III	1.928.000,000 —
TITOLO IV. — INDUSTRIE SPECIALI.		
(Regio decreto 25 ottobre 1925, n. 1915)		
83	Sfruttamento boschi in Albania	1.000,000 —
	A) Spese d'impianto (cap. n. 46-A dell'entrata) <i>per memoria</i>	
	B) Spese d'esercizio (cap. n. 46-B dell'entrata)	1.000.000
	Totale del Titolo IV	1.000,000 —
TITOLO V. — GESTIONE DEL FONDO PENSIONI E SUSSIDI		
(Legge 1° luglio 1908, n. 418 e Regio decreto 23 marzo 1924, n. 495)		
84	Pensioni	458.500,000 —
85	Indennità per caro-viveri	83.000,000 —
86	Sussidi	300,000 —
87	Pensioni provvisorie ad agenti ex gestioni austriache ed agenti provenienti da altre Amministrazioni dello Stato (Regio decreto 25 ottobre 1925, n. 1973) (cap. n. 50 dell'entrata)	13.000,000 —
	A) Pensioni	10.300.000
	B) Caro-viveri	2.300.000
88	Erogazione dei proventi del fondo lasciti, donazioni ed oblazioni, a favore di determinate categorie di pensionati e sussidiati (cap. n. 54 dell'entrata)	7,000 —
89	Investimento del contributo dell'Amministrazione per l'accantonamento in conto capitale	<i>per memoria</i>
	Totale del Titolo V	554,807,000 —
TITOLO VI. — GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER LE PENSIONI AGLI AGENTI AVENTI DIRITTO AL TRATTAMENTO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI.		
(Regi decreti 21 ottobre 1923, n. 2529 e 31 gennaio 1924, n. 171)		
90	Pensioni	2.600,000 —
91	Sussidi	<i>per memoria</i>
92	Avanzo della gestione	<i>per memoria</i>
	Totale del Titolo VI	2.600,000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		Denominazione
TITOLO VII. — GESTIONE DELLE CASE ECONOMICHE PEI FERROVIARI.		
(Legge 14 luglio 1907, n. 568) <i>Patrimonio.</i>		
93	Spese per acquisto e costruzione di case (leggi 14 luglio 1907, n. 553; 19 giugno 1913, n. 641; Regi decreti 27 novembre 1919, n. 2350; 3 settembre 1925, n. 1647; 4 novembre 1926, n. 2269; 6 novembre 1930, n. 1954; legge 18 giugno 1931, n. 920 e Regio decreto 31 marzo 1932, n. 419) (cap. n. 59 dell'entrata)	5, 800, 000 —
94	Interessi sulle spese fatte durante il periodo di costruzione (cap. n. 59 dell'entrata)	200, 000 —
<i>Gestione.</i>		
95	Interessi dei capitali investiti nella costruzione e nell'acquisto di case già abitabili	17, 000, 000 —
96	Imposte e sovrimposte	200, 000 —
97	Spese di amministrazione, custodia e diverse	1, 500, 000 —
98	Illuminazione, riscaldamento e acqua potabile	2, 250, 000 —
99	Manutenzione ordinaria	2, 800, 000 —
100	Manutenzione straordinaria	1, 200, 000 —
101	Premi per la buona conservazione dei fabbricati (art. 50 del regolamento approvato col Regio decreto 25 febbraio 1915, n. 412)	<i>per memoria</i>
102	Versamenti alla Cassa depositi e prestiti A) Per accantonamento del contributo statale per l'attenuazione dei fitti delle nuove costruzioni (Regio decreto 4 novembre 1926, n. 2269) B) Per temporanee esenzioni di imposte e sovrainposte (Art. 4 del regolamento di cui al Regio decreto 25 febbraio 1915, n. 412) C) Per eccedenze attive dei bilanci	1, 050, 000 — 150, 000 700, 000 200, 000
Totale del Titolo VII		32, 000, 000 —
TITOLO VIII. — OPERA DI PREVIDENZA PER GLI ORFANI E FAMIGLIE DEL PERSONALE E BUONUSCITA.		
(Leggi 19 giugno 1913, n. 641 e 7 aprile 1921, n. 870; Regi decreti 28 marzo 1924, n. 499 e 7 febbraio 1926, n. 187; leggi 22 dicembre 1927, n. 2686; 2 giugno 1930, n. 718 ed art. 1 del Regio decreto 28 agosto 1930, n. 1814).		
103	Spese per raccogliere ed istruire orfani e figli di agenti es-agenti	13, 300, 000 —
104	Sussidi straordinari	1, 000, 000 —
105	Indennità di buonuscita	11, 000, 000 —
106	Assegni alimentari	1, 000, 000 —
107	Assegni giornalieri di malattia	2, 100, 000 —
108	Rimborsi di ritenute	2, 000 —
109	Avanzo della gestione	2, 898, 000 —
Totale del Titolo VIII		31, 300, 000 —
TITOLO IX. — GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA PER LE CESSIONI.		
(Leggi 30 giugno 1908, n. 885; 25 giugno 1909, n. 872; 13 luglio 1910, n. 444 e Regio decreto 28 agosto 1930, n. 1814).		
110	Spese della gestione (cap. n. 71 dell'entrata) A) Pagamenti per riscatti di cessioni B) Pagamenti di quote mensili C) Rimborsi di ritenute fatte ad agenti collocati a riposo D) Contributo alle spese di amministrazione E) Versamento dell'avanzo	15, 700, 000 — 5.455.000 4.400.000 150.000 145.000 5.550.000
Totale del Titolo IX		15, 700, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
È	Denominazione	
Z		
	TITOLO X. — GESTIONE DEI MUTUI AL PERSONALE. (Art. 10 della legge 19 giugno 1913, n. 641; Regio decreto 28 agosto 1930, n. 1814 e art. 1 del Regio decreto 29 luglio 1933, n. 1109).	
	<i>Patrimonio.</i>	
111	Somme mutate al personale (cap. n. 72 dell'entrata)	86, 500, 000 —
	<i>Gestione.</i>	
112	Spese della gestione (cap. n. 73 dell'entrata)	95, 500, 000 —
	A) Quote riservate in conto capitale 86.500.000	
	B) Interessi sui capitali del Fondo di garanzia per le cessioni 1.000.000	
	C) Interessi sui capitali del Fondo pensioni e sussidi 6.600.000	
	D) Spese eventuali <i>per memoria</i>	
	E) Avanzo della gestione versato al Fondo di garanzia per le cessioni (cap. n. 71-F dell'entrata) 1.400.000	
	Totale del Titolo X	182, 000, 000 —
	TITOLO XI. — MUTUI A COOPERATIVE FERROVIARIE COSTRUTTRICI DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI PER IL PERSONALE. (Legge 5 ottobre 1920, n. 1492; Regi decreti 10 maggio 1923, n. 1224; 12 luglio 1923, n. 1932; 10 settembre 1923, n. 2118; 27 gennaio 1924, n. 208 e Decreto Ministeriale 13 maggio 1920, n. 2024).	
	<i>Patrimonio.</i>	
113	Società cooperative fra il personale per la costruzione di case (cap. n. 74 dell'entrata)	2, 000, 000 —
	A) Somme fornite in conto mutui concessi per acquisto e costruzione di case 1.950.000	
	B) Addebito per interessi e quota di spese generali durante il periodo di costruzione 50.000	
	TITOLO XII. — GESTIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEI TERRENI PETROLIFERI IN ALBANIA. (Regio decreto 3 luglio 1925, n. 1301).	
	<i>Patrimonio.</i>	
117	Spese di impianto (cap. nn. 77 e 78 dell'entrata)	40, 000, 000 —
	<i>Gestione.</i>	
118	Spese della gestione e diverse (cap. n. 79 dell'entrata)	<i>per memoria</i>
	Totale del Titolo XII	40, 000, 000 —
	TITOLO XIII. — OPERAZIONI PER CONTO DEI TERZI E GESTIONE DEI MANDATI A DISPOSIZIONE E DI ANTICIPAZIONE.	
119	Operazioni attinenti ai trasporti (cap. n. 80 dell'entrata)	950, 000, 000 —
120	Operazioni attinenti al personale (cap. n. 81 dell'entrata)	70, 000, 000 —
121	Lavori, forniture e prestazioni da e per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati (cap. n. 82 dell'entrata)	1, 600, 000, 000 —

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
RIASSUNTO DELLA SPESA.		
Titolo I. — Parte ordinaria		3,891,791,232.50
Titolo II. — Parte straordinaria		69,400,000 —
Totale delle spese ordinarie e straordinarie		3,961,191,232.50
<i>Gestioni speciali ed autonome.</i>		
Titolo III. — Magazzini, Officine e scorte:		
§ 1. — Gestione autonoma dei magazzini		900,000,000 —
§ 2. — Gestione speciale distributori viveri « La Provvida »		180,000,000 —
§ 3. — Officine e scorte		848,000,000 —
Titolo IV. — Industrie speciali		1,000,000 —
Titolo V. — Gestione del Fondo pensioni e sussidi		554,807,000 —
Titolo VI. — Gestione del Fondo speciale per le pensioni, ecc.		2,600,000 —
Titolo VII. — Gestione delle case economiche per ferrovieri		32,000,000 —
Titolo VIII. — Opera di previdenza per gli orfani, ecc.		31,300,000 —
Titolo IX. — Gestione del Fondo di garanzia per le cessioni		15,700,000 —
Titolo X. — Gestione dei mutui al personale		182,000,000 —
Titolo XI. — Mutui a cooperative ferroviarie costruttrici, ecc.		17,500,000 —
Titolo XII. — Gestione per lo sfruttamento terreni petroliferi		40,000,000 —
Titolo XIII. — Operazioni per conto di terzi, ecc.		2,620,000,000 —
Totale delle gestioni speciali ed autonome		5,424,907,000 —
Titolo XIV. — Partite di giro		247,200,000 —
Totale generale della spesa		9,633,298,232.50

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934 al 30 giugno 1935
Denominazione		
122	Mandati a disposizione e di anticipazione emessi (cap. n. 83 dell'entrata)	<i>per memoria</i>
Totale del Titolo XIII		2,620,000,000 —
TITOLO XIV. — PARTITE DI GIRO.		
123	Versamento delle tasse erariali e di bollo sui trasporti (capitolo n. 84 dell'entrata)	63,700,000 —
124	Versamento delle imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie (cap. n. 85 dell'entrata)	176,500,000 —
125	Versamento delle imposte e tasse ritenute a terzi (cap. n. 86 dell'entrata)	7,000,000 —
126	Versamento all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni dei premi per l'assicurazione degli avventizi ordinari (cap. n. 87 dell'entrata)	<i>per memoria</i>
Totale del Titolo XIV		247,200,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

REGIO DECRETO 22 gennaio 1934, n. 435.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di S. Maria della Neve, in Conche di Codevigo.

N. 435. R. decreto 22 gennaio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Padova relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa di S. Maria della Neve, in Conche di Codevigo.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 29 gennaio 1934, n. 436.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata autonoma, in Pioppo di Monreale.

N. 436. R. decreto 29 gennaio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Monreale, relativo alla erezione in parrocchia della Vicaria curata autonoma di S. Anna, in Pioppo di Monreale.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 29 gennaio 1934, n. 437.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa di N. S. di Soviore, in Monterosso al Mare.

N. 437. R. decreto 29 gennaio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di N. S. di Soviore, in Monterosso al Mare (La Spezia), e viene autorizzata la Chiesa stessa ad accettare la donazione della villa sita in comune di Monterosso, e detta di Soviore, disposta dai signori Lorenzo De Paoli ed Andrea Bonanni.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 29 gennaio 1934, n. 438.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Benedettine di Santa Maria del Fiore di Lapo, con sede in Firenze.

N. 438. R. decreto 29 gennaio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Benedettine di S. Maria del Fiore di Lapo o a Lapo, con sede in Firenze, e viene autorizzato il trasferimento allo stesso del fabbricato ad uso convento con annesso orto e giardino, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1934 - Anno XII

DECRETO MINISTERIALE 16 marzo 1934.

Proroga al 31 dicembre 1934 delle norme contenute nei decreti Ministeriali 3 marzo 1931 e 22 aprile 1933, relative ai contributi sindacali integrativi di cui all'art. 19 del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 7 dicembre 1933 che proroga al 31 dicembre 1934 le norme contenute nel R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644, relative alle denunce ed ai contributi sindacali;

Ritenuta la necessità di prorogare alla stessa data le norme emanate con i decreti Ministeriali 3 marzo 1931 e 22 aprile 1933 relative alla determinazione ed alla riscossione dei contributi integrativi di cui all'art. 20 del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644, in favore della Confederazione generale fascista dell'industria italiana;

Decreta:

Art. 1.

Le norme contenute nei decreti Ministeriali 3 marzo 1931 e 22 aprile 1933 relative alla determinazione ed alla riscossione dei contributi integrativi, di cui all'art. 20 del R. decreto 1° dicembre 1930, n. 1644, in favore della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, sono prorogate al 31 dicembre 1934.

Art. 2.

Il contributo integrativo a carico dei datori di lavoro esercenti l'industria di demolizione delle navi è ridotto da L. 0,20 a L. 0,10 per ogni tonnellata di registro.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 marzo 1934 - Anno XII

p. Il Ministro: BIAGI.

(6064)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-2740-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Clarich Caterina di Giovanni, nata a Pingente il 3 agosto 1910 e residente a Trieste, S. Maria Madd. Inferiore, 625, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(969)

N. 11419-2741-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Clarich Clementina fu Giovanni, nata a Castagna il 14 luglio 1894 e residente a Trieste, piazza tra i Rivi, 3, è restituito nella forma italiana di « Clari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Nives di Clementina, nata il 24 febbraio 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 11 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(970)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE
AL PARLAMENTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A termini dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il 20 marzo 1934-XII, sono stati presentati alla Camera dei deputati i disegni di legge per:

1° Conversione in legge del R. decreto-legge 4 gennaio 1934, n. 57, concernente il regolamento di condominio per le cooperative edilizie a contributo statale e mutuo della Cassa depositi e prestiti;

2° Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 97, riguardante la costruzione della ferrovia Portogruaro-Palmadova-Sasseto;

3° Conversione in legge del R. decreto-legge 4 gennaio 1934, n. 49, riguardante l'autorizzazione di spesa di L. 9.601.253,07 per estinzione del mutuo concesso dalla Cassa di risparmio del Banco di Napoli per i lavori del porto di Napoli;

4° Conversione in legge del R. decreto-legge 7 dicembre 1933, n. 1936, col quale è stato concesso un contributo straordinario per la ultimazione delle opere dell'Acquedotto del Vivo per la Val d'Orcia e la Val di Chiana;

5° Conversione in legge del R. decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1864, che approva il piano regolatore particolareggiato edilizio e di risanamento della parte centrale della città di Modena;

6° Conversione in legge del R. decreto-legge 21 dicembre 1933, n. 1919, riguardante la proroga dei provvedimenti per agevolare la ricostruzione di abitati colpiti da terremoti;

7° Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 50, con il quale si autorizza la spesa di L. 3.800.000 per la costruzione in Littoria di un edificio da adibire a sede del commissario speciale per l'Agro Pontino e degli uffici dipendenti.

(6068)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFUOGGIO

N. 70

Media dei cambi e delle rendite

del 26 marzo 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.65
Inghilterra (Sterlina)	59.35
Francia (Franco)	76.60
Svizzera (Franco)	376.30
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.10
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.755
Brasile (Milreals)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canada (Dollaro)	11.65
Cecoslovacchia (Corona)	49.20
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.71
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.63
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.02
Olanda (Florino)	7.985
Polonia (Zloty)	222 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	161.75
Svezia (Corona)	3.11
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	84.75
Id. 3,50 % (1902)	84 —
Id. 3 % lordo	62.825
Prestito Conversione 3,50 %	89.725
Buoni novennali. Scadenza 1934	
maggio	100.175
novembre	100.85
Id. id. id. 1940	105.625
Id. id. id. 1941	105.775
Id. id. id. 1943	99.95
Obbligazioni Venezia 3,50 %	91.925

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 28

		DIFFERENZE con la situazione al 20-2-1934-XII — migliaia di lire	
ATTIVO.			
Oro in cassa	L.	7.104.998.266,37	+ 1.802
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero	L. 83.187.089,38		- 73.510
Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri	108.543,50		+ 36
		83.295.632,88	- 73.474
	Riserva totale	L. 7.188.203.899,25	- 71.672
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato		1.772.798.105 --	--
Cassa		318.065.934,66	+ 3.003
Portafoglio su piazze italiane		3.986.027.174,63	+ 322.098
Effetti ricevuti per l'incasso		5.242.922,54	- 345
Anticipazioni } su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato } e cartelle fondiarie	L. 1.823.659.215,45		- 8.532
} su sete e bozzoli	81.424,40		- 1
		1.823.740.639,85	- 8.533
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	L.	1.376.726.414,07	+ 1.304
Titoli di pertinenza della Cassa autonoma d'ammort. del Debito pubblico interno		145.318,600 --	+ 65.276
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L. 147.519.492,32		- 39.065
altri	47.384.021,64		+ 4.940
		194.903.513,96	- 34.125
Azionisti a saldo azioni	L.	200.000.000 --	--
Immobili per gli uffici		161.739.121,86	+ 233
Istituto per la ricostruzione industriale Sezione smobilizzi industriali		1.131.754.949,97	- 4
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L. 30.000.000 --		--
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale	32.485.000 --		--
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti	123.053.092,89		--
Impiego fondo pensioni	244.664.359,66		--
Debitori diversi	733.846.442,22		+ 120.944
		1.164.048.894,77	+ 120.944
Spese	L.	20.819.593,11	+ 7.175
		19.489.389.763,67	--
Depositi in titoli e valori diversi		32.566.067.813,20	+ 983.892
	L.	52.055.457.576,87	--
Partite ammortizzate nei passati esercizi		402.597.834,72	- 1.637
TOTALE GENERALE	L.	52.458.055.411,59	--

Saggio normale dello sconto 3% (dall'11 dicembre 1933-XII).

Il Governatore: V. AZZOLINI.

(18078)

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000

febbraio 1934 XII

		DIFFERENZE con la situazione al 20-2-1934-XII (migliaia di lire)	
PASSIVO.			
Circolazione dei biglietti	L.	12.708.082.150 —	+ 246.469
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	375.486.148,35	+ 40.197
Depositi in conto corrente	»	1.059.316.859,41	— 66.838
Conto corrente del Regio tesoro	»	300.000.000 —	—
Totale partite da coprire	L.	14.433.885.157,76	+ 219.828
Capitale	L.	500.000.000 —	—
Massa di rispetto	»	100.000.000 —	—
Riserva straordinaria patrimoniale	»	32.500.000 —	—
Conti correnti vincolati	»	63.046.686,20	+ 223
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato	»	3.473.675.425,70	+ 220.248
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno - conto corrente	»	55,12	— 63.255
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno - conto titoli	»	145.318.600 —	— 65.275
Partite varie:			
Riserva speciale di proprietà degli azionisti	L.	128.106.605,89	+ 7
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	»	46.000.000 —	—
Creditori diversi	»	451.111.183,10	— 47.856
		625.217.788,99	— 47.849
Rendite del corrente esercizio	L.	62.843.164,04	+ 10.884
Utili netti dell'esercizio	»	52.902.885,86	—
Depositanti	L.	19.489.389.763,67	—
	»	32.566.067.813,20	+ 983.892
	L.	52.055.457.576,87	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	402.597.834,72	— 1.687
TOTALE GENERALE	L.	52.458.055.411,59	—

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 49,80 %.

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 55,91 %.

Ragioneria: Il capo servizio: ROSA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**Convenzione internazionale di diritto privato aeronautico.**

La Convenzione internazionale relativa ai danni prodotti dagli aeromobili ai terzi alla superficie stipulata in Roma il 29 maggio 1933, è stata firmata dai seguenti Stati:

Austria, Belgio, Brasile, Cecoslovacchia, Danimarca, El Salvador, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna e Irlanda del Nord, India, Guatemala, Italia, Jugoslavia, Lituania, Norvegia, Honduras, Paesi Bassi, Polonia, Romania, San Marino, Santa Sede, Spagna, Stati Uniti d'America, Svizzera, Turchia, Ungheria.

La Convenzione internazionale relativa al sequestro conservativo degli aeromobili stipulata in Roma il 29 maggio 1933 è stata firmata dai seguenti Stati:

Austria, Belgio, Brasile, Cecoslovacchia, Danimarca, El Salvador, Francia, Germania, Gran Bretagna e Irlanda del Nord, India, Guatemala, Italia, Jugoslavia, Lituania, Norvegia, Honduras, Paesi Bassi, Polonia, Romania, San Marino, Spagna, Stati Uniti d'America, Svizzera, Turchia, Ungheria.

(6069)

Ratifica della Convenzione sulla sicurezza della vita umana in mare.

I Governi dei seguenti Stati hanno ratificato o aderito alla Convenzione internazionale per la sicurezza della vita umana in mare, firmata in Londra il 31 maggio 1929, con effetto a partire dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Italia - 1° gennaio 1933.
 Brasile - 1° aprile 1933.
 Bulgaria - 4 dicembre 1933.
 Canada - 1° gennaio 1933.
 Cina - 14 maggio 1933.
 Città Libera di Danzica - 30 aprile 1933.
 Danimarca - 1° gennaio 1933.
 Finlandia - 1° gennaio 1933.
 Francia - 1° gennaio 1933.
 Germania - 1° gennaio 1933.
 Irlanda (Stato libero) - 8 maggio 1934.
 Islanda - 6 aprile 1933.
 Norvegia - 1° gennaio 1933.
 Olanda - 1° gennaio 1933.
 Portogallo - 6 aprile 1933.
 Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord - 1° gennaio 1933.
 Spagna - 1° gennaio 1933.
 Svezia - 1° gennaio 1933.
 Ungheria - 1° aprile 1933.

(6070)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**Cessazione di notaro dall'esercizio.**

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 19 marzo 1934, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Volpi Francesco, residente nel comune di Bergamo, distretto notarile di Bergamo, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 30 aprile 1934, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, 22 marzo 1934 - Anno XII

p. Il Ministro: TUFAROLI.

(6072)

CONCORSI**MINISTERO DELLE CORPORAZIONI****Diario delle prove scritte del concorso a 20 posti di grado 10° del gruppo A del ruolo dell'Ispettorato corporativo.**

IL CAPO DEL GOVERNO
 PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
 MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il primo comma dell'art. 5 del proprio decreto in data 4 gennaio 1934-XII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1934-XII, con il quale è stato bandito un concorso a 20 posti di grado 10° del gruppo A del ruolo dell'Ispettorato corporativo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso bandito con decreto Ministeriale 4 gennaio 1934-XII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1934-XII, per 20 posti di grado 10° del gruppo A del ruolo dell'Ispettorato corporativo, avranno luogo in Roma nei giorni sottolencati e nei locali che saranno a suo tempo indicati agli ammessi al concorso:

per i 10 posti di ispettore regionale di 3ª classe riservati ai laureati in scienze economiche e commerciali in possesso anche della licenza dalla sezione commercio e ragioneria dell'Istituto tecnico superiore: giorni 1, 2 e 3 maggio 1934-XII;

per i 6 posti di segretario: giorni 4, 5 e 6 maggio 1934-XII;

per i 2 posti di ispettore regionale di 3ª classe riservati ai laureati in medicina e chirurgia: giorni 7, 8 e 9 maggio 1934-XII;

per i 2 posti di ispettore regionale di 3ª classe riservati ai laureati in chimica e in chimica industriale: giorni 7, 8 e 9 maggio 1934-XII.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 marzo 1934 - Anno XII

p. Il Ministro: BIAGI.

(6076)

Diario delle prove scritte del concorso a 20 posti di alunno d'ordine nel ruolo dell'Ispettorato corporativo.

IL CAPO DEL GOVERNO
 PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
 MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il primo comma dell'art. 5 del proprio decreto in data 2 gennaio 1934-XII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1934-XII, con il quale è stato bandito un concorso a 20 posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'Ispettorato corporativo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a 20 posti di alunno d'ordine nel ruolo dell'Ispettorato corporativo bandito con decreto Ministeriale 2 gennaio 1934-XII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1934-XII, avranno luogo in Roma nei giorni 6, 7 e 8 aprile 1934 e nei locali che saranno a suo tempo indicati agli ammessi al concorso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 marzo 1934 - Anno XII

p. Il Ministro: BIAGI.

(6077)